



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 7

PGIC86400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 7 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7638** del **23/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 107*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 177** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è frequentato da 920 alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è eterogeneo essendo presenti nel territorio famiglie le cui professionalità sono riconducibili sia al settore secondario che terziario. Data la significativa presenza di medie e grandi imprese, tra cui lo stabilimento dolciario della Perugina, molti lavoratori sono occupati nelle stesse come operai e impiegati. Numerosi sono i lavoratori dipendenti nella media e grande distribuzione nonché, a vario titolo, presso il polo unico ospedaliero di Perugia e l'annessa facoltà di Medicina. Dal punto di vista culturale il background familiare risulta medio-medio alto. L'incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta essere inferiore sia alla media nazionale che a quella del territorio di riferimento. La popolazione scolastica si compone principalmente di alunni residenti nel territorio ma anche provenienti da zone limitrofe a motivo del lavoro dei genitori o della presenza di parenti a cui vengono affidati nel corso della giornata. L'istituto è frequentato da un significativo numero di studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto è collocato alla periferia di Perugia e presenta un impianto urbanistico caratterizzato da un'edilizia di tipo popolare con caseggiati di dimensioni ampie, soprattutto se recenti. È abitato da famiglie prevalentemente nucleari, di cui circa il 18% provenienti da altri paesi, soprattutto dall'Africa, dall'America Latina e dall'Europa dell'Est (Albania e Romania in particolare). Le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado sono frequentate anche da alunni nomadi, alcuni appartenenti a famiglie stanziali, altri con frequenza irregolare per i cambiamenti di domicilio dei familiari. Alcune di queste famiglie si trovano in situazione di disagio sociale tanto da ricorrere ai servizi sociali per essere sostenute. Ciò comporta, in alcuni casi, una loro scarsa collaborazione rispetto al percorso scolastico dei figli, principalmente per oggettive difficoltà: in questi casi i genitori svolgono lavori full time o non hanno gli strumenti idonei a supportare i bambini e i ragazzi nei compiti scolastici. Superiore alla media nazionale e del territorio di riferimento anche la percentuale di studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento, in particolar modo presso la Scuola secondaria di I grado.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio sono presenti strutture ricreative e sportive, tra le quali il teatro comunale per ragazzi "B. Brecht", che permette agli alunni di partecipare ai numerosi spettacoli proposti. È presente inoltre un ulteriore teatro di piccola capienza, il teatro "Giuliano Foresi", dove vengono svolti corsi di recitazione per bambini e ragazzi. Vi è poi la Bibliomediateca comunale "Sandro Penna", con cui l'Istituto interagisce attivamente sia per la sua vicinanza, sia perché ospita una ricca e aggiornata sezione per ragazzi. Lo stabilimento dolciario della Perugina offre l'opportunità di visitare sia il percorso produttivo della fabbrica che il "Museo storico del cioccolato". A San Sisto ha sede anche l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, con la quale l'istituto ha collaborato in passato e collabora tuttora. Operano poi nel quartiere varie associazioni tra cui "I Rioni", promotrice dell'annuale sfilata dei carri di Carnevale, con la quale vengono organizzati numerosi laboratori. Attiva con varie iniziative è anche la Proloco di San Sisto. Va poi registrata la presenza di impianti sportivi: la piscina comunale di Lacugnano, lo stadio di calcio e il palazzetto dello sport nei quali svolgono attività diverse associazioni sportive. In particolare, la Pallavolo San Sisto offre annualmente alla scuola interventi gratuiti nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria. Nel quartiere è presente anche un oratorio parrocchiale che offre un utile servizio. Nonostante l'ampia offerta di servizi culturali e ricreativi del territorio, va evidenziato che per lo più le attività proposte sono a pagamento ad eccezione di quelle dell'oratorio parrocchiale e del servizio di prestito libri della biblioteca; risultano pertanto non pienamente fruibili da tutta la popolazione scolastica, in particolare dalle famiglie più provate della crisi economica e dalla pandemia iniziata nel 2020.

Risorse economiche e sociali



La scuola riceve finanziamenti dal MIUR, dall'Unione Europea e dalle famiglie per progetti specifici. L'Istituto si compone di cinque edifici, due dei quali ospitano ordini di scuola diversi. La struttura più recente risale al 1985. Una scuola dell'infanzia ha subito nel 2010 una radicale ristrutturazione. La sicurezza di alunni e personale è garantita attraverso il costante aggiornamento della valutazione dei rischi presenti negli edifici scolastici. Tutte le strutture sono dotate di porte antipanico, che garantiscono procedure di evacuazione veloci. Le scuole a due piani hanno scale di sicurezza esterne. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati. L'accesso agli alunni con disabilità fisiche è garantito da rampe e sono presenti bagni appositamente allestiti. Il servizio comunale di scuolabus è attivo per le scuole di tutti gli ordini. Nei plessi scolastici sono presenti laboratori e quelli di informatica sono dotati di numerosi device. Tali apparecchiature hanno consentito negli anni passati anche agli alunni più bisognosi di lavorare in Didattica a Distanza e oggi permettono la promozione di attività didattiche attive e laboratoriali anche all'interno di aule tradizionali. Grazie alla partecipazione a progetti nazionali, è stato possibile allestire nell'Istituto due aule 2.0. La partecipazione a progetti PON ha reso possibile la trasformazione delle aule tradizionali in aule laboratorio. Visti i recenti acquisti di attrezzature multimediali, la creazione di aule-laboratorio e il cablaggio di tutti gli edifici dell'Istituto comprensivo, è auspicabile avviare un robusto ciclo di azioni formative dei docenti sull'utilizzo di questa strumentazione e soprattutto sulla trasformazione della didattica da trasmissiva a inclusiva, attiva e laboratoriale. Permane la scarsa propensione di una parte del Collegio docenti alla partecipazione ad attività di formazione e al rinnovo della propria didattica. Gli edifici dell'Istituto, inoltre, seppure a norma e dotati di accorgimenti idonei a garantire la tutela dell'utenza, necessitano di interventi di miglioramento e rinnovamento degli spazi.

Risorse professionali

La scuola, dopo anni di scarsa stabilità del personale, conta oggi in un Dirigente Scolastico con incarico effettivo dal 2019 ed un DSGA dal 2020. La Segreteria amministrativa conta cinque elementi, anch'essi con incarico effettivo: i ruoli interni sono stati ricoperti nella loro totalità dall'attuale anno scolastico. Molti sono i docenti a tempo indeterminato che sono confluiti nell'Istituto in questi ultimi anni o storicamente assegnati: la quasi totalità alla Scuola primaria e il 60% alla secondaria: questo garantisce stabilità, continuità e senso di appartenenza alla scuola. Relativamente all'inclusione degli alunni con disabilità, quasi la metà del personale dei due gradi scolastici risulta formato: alcuni con titolo di specializzazione universitaria, altri grazie alle azioni di formazione attivate dall'USR regionale nell'a.s. 2021/2022. La scuola si avvale del servizio di supporto offerto dal Comune di Perugia con l'assegnazione di figure professionali che affiancano l'insegnante per il sostegno nella cura e nella gestione dell'alunno e dello studente con disabilità. Questo permette di integrare le ore assegnate dall'Ufficio Scolastico Regionale nel supporto alle attività didattiche antimeridiane. Gli insegnanti di sostegno di ruolo sono in numero limitato in tutti i gradi scolastici e questo spesso non permette di strutturare percorsi di integrazione connotati da continuità. La scuola si trova annualmente nella condizione di dover attendere l'inizio dell'anno scolastico per completare l'organico del sostegno e anche in caso di assegnazione di supplenza breve e saltuaria emerge la difficoltà di reperire personale con specializzazione universitaria. Altra forte criticità riguarda l'esiguità del numero di personale collaboratore scolastico. Questo determina problemi non solo nella pulizia dei locali, ma soprattutto nella sorveglianza degli ambienti scolastici e nella copertura dei turni antimeridiano e pomeridiano nelle tre Scuole dell'infanzia e nelle due Scuole primarie a tempo pieno. La scarsità del personale collaboratore implica a volte l'impossibilità da parte della scuola nel fornire alcuni dei servizi richiesti dall'utenza.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC86400T
Indirizzo	STRADA LACUGNANO SAN SISTO 06132 PERUGIA
Telefono	0755287904
Email	PGIC86400T@istruzione.it
Pec	PGIC86400T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it

Plessi

ALDA MERINI (EX LACUGNANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86401P
Indirizzo	VIA DELLE MUSE SAN SISTO 06132 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada DI LACUGNANO - VIA DELLE MUSE snc - 06132 PERUGIA PG

MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86402Q



Indirizzo VIA DELLE MUSE SAN SISTO 06132 PERUGIA

Edifici • Via delle Muse 4 - 06132 PERUGIA PG

DON MILANI (EX SAN SISTO SUD) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA86403R

Indirizzo VIA ALBINONI SAN SISTO 06132 PERUGIA

Edifici • Via Tommaso Albinoni 62 - 06132 PERUGIA PG

I.C. PG 7 "C. COLLODI"-S.SISTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE86401X

Indirizzo VIA DELLE MUSE FRAZ. S.SISTO 06132 PERUGIA

Edifici • Via delle Muse 7 - 06132 PERUGIA PG
• Strada DI LACUGNANO - VIA DELLE MUSE snc - 06132 PERUGIA PG

Numero Classi 11

Totale Alunni 214

"BRUNO CIARI"-S.SISTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE864021

Indirizzo VIA ALBINONI FRAZ. S.SISTO 06132 PERUGIA

Edifici • Via Tommaso Albinoni 62 - 06132 PERUGIA PG



Numero Classi	6
Totale Alunni	126

"NICHOLAS GREEN" LACUGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE864032
Indirizzo	VIA DEI CAVATORI FRAZ. LACUGNANO 06132 PERUGIA

Edifici

- Via dei Cavatori 23 - 06132 PERUGIA PG

Numero Classi	5
Totale Alunni	99

SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO (PLESSO)

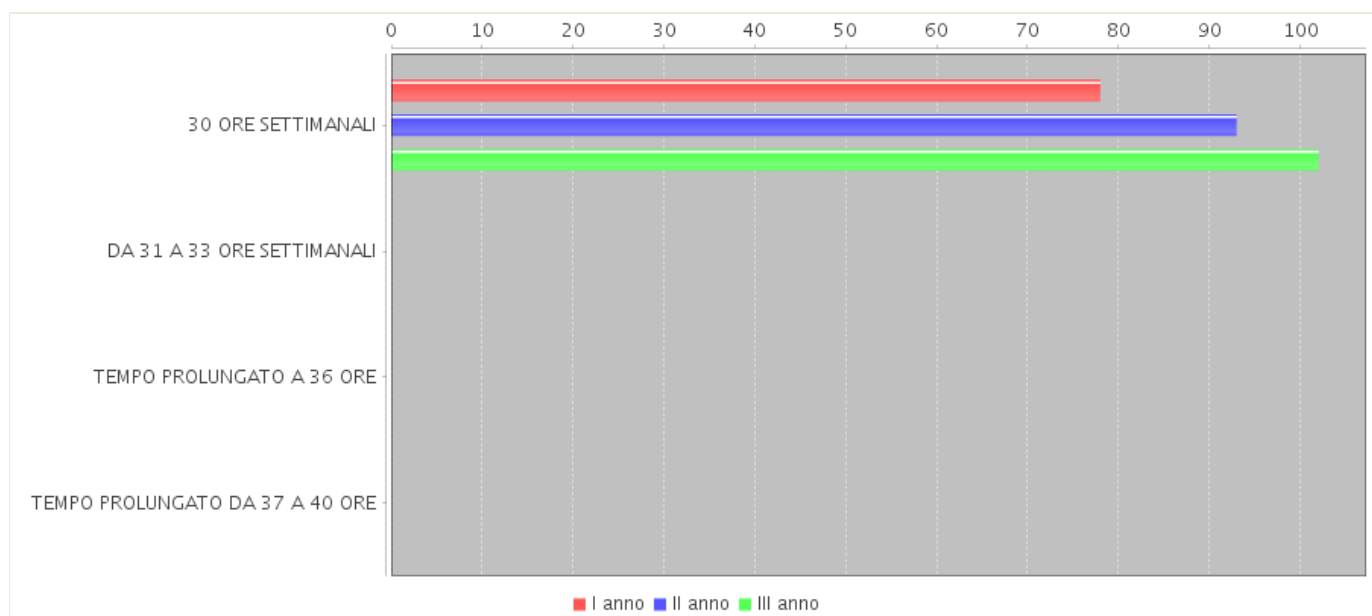
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM86401V
Indirizzo	STRADA LACUGNANO 53 SAN SISTO 06132 PERUGIA

Edifici

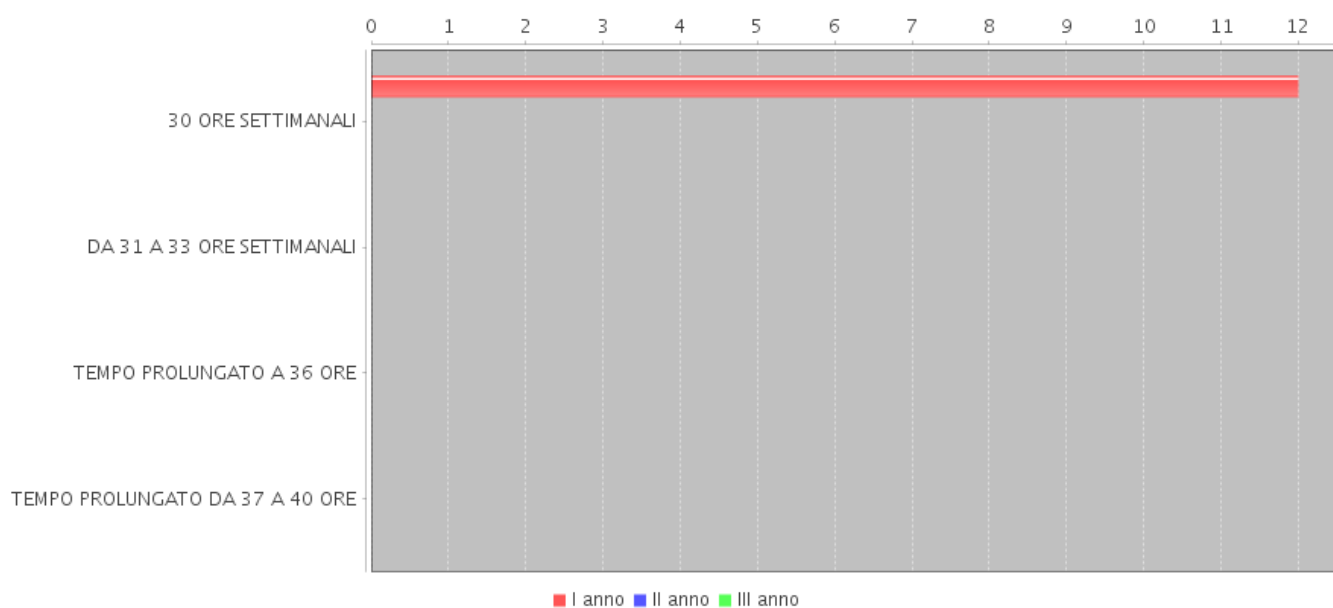
- Strada DI LACUGNANO - VIA DELLE MUSE snc - 06132 PERUGIA PG

Numero Classi	12
Totale Alunni	273

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	34

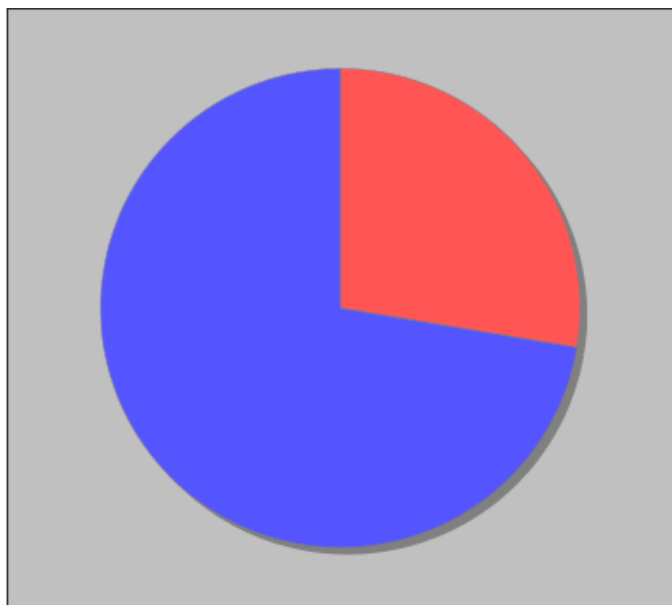


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	26

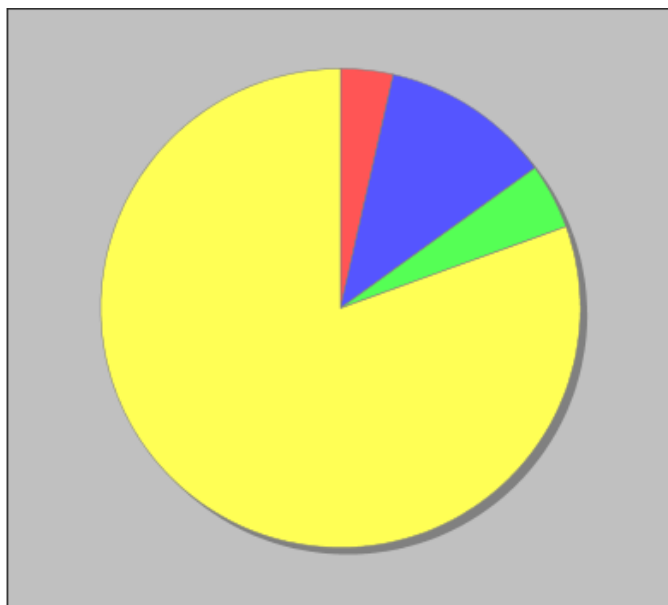
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene predisposto ai sensi di quanto previsto della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano viene pensato in continuità rispetto a quello del precedente triennio. Gli obiettivi fissati per il periodo 2019-2022 possono solo in parte essere considerati raggiunti. La pandemia da SARS-CoV-2 ha più volte interrotto le attività didattiche in presenza per lunghi periodi, indirizzando le energie della scuola e dei suoi attori verso problematiche più cogenti rispetto al costante perseguimento del miglioramento delle performance. Gli obiettivi fissati per il triennio appena concluso sono stati approcciati, molta strada è stata percorsa, traguardi importanti raggiunti ma sono necessari ancora maggiore tempo e maggiori sforzi per il loro definitivo raggiungimento ed implementazione.

Gli ambiti di interesse, anche nel triennio 2022-2025, restano i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e le "Competenze chiave europee". Per quanto riguarda il primo, permane la necessità di armonizzare il dato di tutte le classi dell'Istituto con quello regionale e nazionale, mentre più cogente risulta la riduzione della differenza nei punteggi ottenuti dalle classi, per i quali molte azioni son state condotte a termine ma che non hanno dato sempre i frutti sperati: la variabilità tra queste rimane forte, sia nella Scuola primaria che nella secondaria. Per quanto concerne invece il secondo, è necessario continuare ad attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti e per certificare il raggiungimento delle stesse mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

Nel corso del triennio l'Istituto comprensivo ha innovato azioni didattiche, gestionali ed organizzative, puntando al raggiungimento degli obiettivi individuati attraverso una serie di attività corali. Ha attivato azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, elaborato strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curriculum, promosso l'utilizzo di metodologie didattiche attive ed innovative, aggiornato e standardizzato i processi di accoglienza e di inclusione degli alunni e studenti non italo-foni o in situazioni familiari di criticità, implementato azioni di standardizzazione e condivisione dei processi, ampliato le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con la realizzazione di una documentazione ufficiale su curriculum, progettazione e valutazione, incentivato le attività di recupero e potenziamento, rivisto i criteri di formazione delle classi prime della Scuola primaria e della secondaria di I grado, promosso il coordinamento delle Funzioni Strumentali "Orientamento e continuità" delle attività di collegamento tra i gradi scolastici, realizzato incontri in verticale tra Scuola dell'infanzia e primaria e nei Dipartimenti disciplinari tra la Scuola primaria e quella secondaria con partecipazione e condivisione delle informazioni relative ad alunni e studenti, promosso l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, trasformato tutte le aule in aule laboratorio, ampliato la dotazione informatica a disposizione di alunni, studenti e personale, implementato la connessione internet, ecc. Rimangono ancora azioni da implementare per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati. È necessario, nel triennio, potenziare ancora di più le occasioni collegiali di confronto tra i vari gradi di istruzione,



proponendo attività ed azioni comuni. Costruire percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili, implementare la progettazione curricolare e la valutazione per competenze operando all'interno dei Dipartimenti e sistematicizzando la condivisione delle pratiche e degli obiettivi. È necessario altresì rinnovare il Curricolo verticale di istituto per competenze, collegandolo alle competenze chiave e di cittadinanza riformate nel 2018, condividere strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di peer education tra i docenti, reciproca osservazione, scambio di materiali ed esperienze didattiche, promuovere continue azioni di formazione del personale. È necessario promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a quella alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e alla capacità di imparare ad imparare. Dovranno essere implementate esperienze didattiche che promuovano metodologie laboratoriali, attività di laboratorio, didattica attiva e non trasmissiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% l'attuale differenza media tra le classi dell'Istituto sia nella Scuola primaria che nella Scuola secondaria di I grado, armonizzando i punteggi più critici con quelli della Regione di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% l'attuale differenza media tra le classi dell'Istituto sia nella Scuola primaria che nella Scuola secondaria di I grado, armonizzando i punteggi più critici con quelli della Regione di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare la costruzione di percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili



Promuovere l'adozione di strumenti ufficiali standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione di conoscenze, abilità e competenze

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa alle competenze europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare l'aggiornamento e la standardizzazione dei processi di accoglienza e di inclusione di alunni e studenti non italofoni o in situazione familiare di criticità

Realizzare un servizio di aiuto compiti rivolto ad alunni con DSA in ambienti di apprendimento innovativi

Incrementare interventi individualizzati per il recupero degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità



○ **Continuita' e orientamento**

Standardizzare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con l'avvio della realizzazione di una documentazione condivisa sul curricolo per competenze

Potenziare la verticalità de il confronto tra diversi ordini di scuola, con incontri regolari tra i docenti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Individuare modalita' di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare azioni di condivisione di strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione, attività di ricerca-azione e di peer education tra docenti

Standardizzare azioni di condivisione di informazioni relative a bambini e alunni in passaggio da un grado scolastico al successivo

Ampliare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con la conseguente realizzazione di una documentazione ufficiale su curricolo, progettazione e valutazione



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sottoscrivere con l'Università protocolli per attività di ricerca e sperimentazione (es. sviluppo competenze linguistiche e matematiche, DSA e Altri BES, ecc.)

Promuovere la valorizzazione del personale docente nei seguenti ambiti: formazione su ICT e competenze, collaborazione tra docenti, innovazione didattica e metodologica, innovazione didattica e metodologica, ecc.

Condividere strategie e modalita' di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione e di peer education tra docenti

Proporre come singola scuola o in rete con altre istituzioni didattiche azioni di formazioni rivolte al personale docente su: insegnamento e valutazione per competenze, utilizzo delle ICT, approccio e lettura dati dei test nazionali standardizzati, ecc.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare gli stakeholder sull'importanza dell'operare per competenze, sulla positività che la valutazione INVALSI ha nei confronti degli alunni, delle classi e della scuola

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa



alle competenze europee, in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sociali

Attività prevista nel percorso: VERTICALITÀ E CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Le azioni previste mirano a valorizzare in pieno tutte le potenzialità insite nella strutturazione dell'Istituto comprensivo: fare leva sulla facilità dei contatti tra i docenti della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) per ingenerare buone pratiche di scambio e condivisione di esperienze, informazioni, materiali. Il Piano annuale delle attività del personale docente prevederà momenti di lavoro cooperativo miranti al rinnovo e all'implementazione del Curricolo verticale per competenze ed i Dipartimenti disciplinari opereranno sia in orizzontale che in verticale. Il coordinamento delle azioni da parte delle Funzioni strumentali al PTOF per l'orientamento e la continuità garantirà la linea comune di intenti e azioni. Le stesse parteciperanno alla costituzione delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado nel periodo estivo insieme al Dirigente scolastico e ai referenti dei vari gradi di



istruzione. I criteri per la formazione delle classi prime verranno rivisti in sede di Collegio dei docenti e Consiglio di istituto e saranno resi sempre più equi e meno ingessati. Il Dirigente scolastico, in occasione dell'assegnazione dei docenti alle classi, terrà conto anche delle criticità emerse in tema di risultati nelle prove standardizzate da parte delle classi e l'assegnazione dei docenti di potenziamento, in particolare alla Scuola primaria, avverrà a seguito della redazione di un Progetto educativo, rendicontato alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento. Verranno proposti momenti di condivisione di lettura e interpretazione dei dati restituiti alla scuola da parte di INVALSI e promossi momenti di formazione con esperti esterni in tema di prove standardizzate nazionali. Il responsabile delle attività è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

L'obiettivo che si intende perseguire è la riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali. Dalla lettura dei report risulta infatti la presenza di classi con risultati positivi accanto ad altre che denunciano criticità anche piuttosto forti. Viene perseguito quindi un riequilibrio delle posizioni con l'avvicinamento di tutta la scuola ai risultati dei territori di riferimento, nazionali e regionali. Ci si aspetta altresì un cambiamento di approccio da parte di alcuni docenti in particolare della Scuola primaria al test nazionale, che deve essere colto come alleato nell'implementazione della didattica e non come elemento di criticità.

● **Percorso n° 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale (KC 1), multilinguistica (KC 2), matematica, scientifica e tecnologica (KC 3), digitale (KC 4) e alla capacità di imparare ad imparare (KC 5).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la costituzione di percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili

Promuovere l'adozione di strumenti ufficiali standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione di conoscenze, abilità e competenze

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa alle competenze europee



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare l'aggiornamento e la standardizzazione dei processi di accoglienza e di inclusione di alunni e studenti non italofoni o in situazione familiare di criticità

Incrementare interventi individualizzati per il recupero degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità

Realizzare un servizio di aiuto compiti rivolto ad alunni con DSA in ambienti di apprendimento innovativi

○ **Continuità' e orientamento**

Standardizzare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con l'avvio della realizzazione di una documentazione condivisa sul curriculum per competenze

Potenziare la verticalità ed il confronto tra diversi ordini di scuola, con incontri



regolari tra i docenti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Individuare modalità di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare azioni di condivisione di strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione, attività di ricerca-azione e di peer education tra docenti

Standardizzare azioni di condivisione di informazioni relative a bambini e alunni in passaggio da un grado scolastico al successivo

Ampliare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con la conseguente realizzazione di una documentazione ufficiale su curriculum, progettazione e valutazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare azioni di condivisione di strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione e di peer education tra docenti

Sottoscrivere con l'Università protocolli per attività di ricerca e sperimentazione (es.



sviluppo competenze linguistiche, matematiche, DSA e altri BES, ecc.)

Proporre come singola scuola o in rete con altre istituzioni didattiche azioni di formazioni rivolte al personale docente su: insegnamento e valutazione per competenze, utilizzo delle ICT, approccio e lettura dati dei test nazionali standardizzati, ecc.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare gli stakeholder sull'importanza dell'operare per competenze, sulla positività che la valutazione INVALSI ha nei confronti degli alunni, delle classi e della scuola

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa alle competenze europee, in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sociali

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

L'obiettivo è quello di trasformare gli ambienti di apprendimento tali da favorire il benessere e il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni. Sarà necessaria la realizzazione in tutti i plessi di ambienti didattici innovativi, realizzati grazie all'intercettazione di fondi ministeriali, a quelli europei e al PNRR. Sarà necessario agire anche e soprattutto ripensando la destinazione d'uso delle aule 'ordinarie' secondo il modello dell'aula laboratorio: trasformare la tradizionale aula scolastica in laboratorio di apprendimento attivo attraverso l'utilizzo delle ICT (LIM e tv-touch, iPad, LEGO Education, stampanti 3D, ecc.) e di modalità didattiche laboratoriali. Sarà cura creare o implementare all'interno dei plessi scolastici di Scuola primaria e secondaria di I grado aule 4.0 o laboratori scientifici e tecnologici per la promozione delle discipline STEM presso le alunne e gli alunni dell'Istituto comprensivo. Il responsabile delle attività è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Dalle attività previste nel percorso ci si attende l'implementazione da parte dei docenti di una didattica per competenze, il superamento della tradizionale lezione frontale che molti ancora prediligono o utilizzano esclusivamente, la promozione delle discipline scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche (STEAM). L'obiettivo è quello di promuovere abilità e competenze nelle alunne e negli alunni e in particolare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, quella matematica, scientifica e tecnologica, la competenza digitale e in special modo la capacità di imparare ad imparare.



Attività prevista nel percorso: AZIONI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Nel triennio verranno attivate azioni per la formazione del personale sull'utilizzo delle ICT, sulle metodologie didattiche attive e laboratoriali, su strumenti e modalità di valutazione e sulla valutazione per competenze. Le azioni di formazione ed informazione avverranno su più livelli: peer education e osservazione reciproca a livello di singoli plessi e di Istituto comprensivo, peer tutoring da parte dell'Animatore digitale e di docenti più esperti ed innovativi. A livello territoriale verranno proposte e implementate le attività offerte dalla Scuola polo per la formazione di ambito e da altre realtà territoriali o regionali, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di rete di vario tipo in ordine alla possibilità di usufruire dello scambio di buone pratiche sul tema degli ambienti di apprendimento innovativi e di modalità didattiche attive. La scuola promuoverà altresì la partecipazione ad attività proposte dall'Università o da altri enti di formazione oltre a incentivare la formazione individuale attraverso l'invito di formatori esterni in loco o la valorizzazione del personale docente in formazione tramite il Fondo d'Istituto. Verrà promossa infine la partecipazione a



progetti ERASMUS+ sia come hosting partners che come soggetti attivi di progetto per aprire le porte dell'istituto a realtà formative ed educative extranazionali. L'Istituto adotterà documenti comuni di programmazione sia nella Scuola primaria che nella secondaria (in particolare Unità di Apprendimento e Programmazioni disciplinari per competenze), verrà creata una commissione per la stesura di un Curricolo verticale per competenze, promossa la realizzazione ed adozione di Rubric di valutazione e Rubric di osservazione. Verranno creati anche spazi di repositoring on line di materiali ed esperienze. Il responsabile delle attività è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Queste attività muovono dalla convinzione che solo una forte azione di formazione del personale docente può portare al raggiungimento degli obiettivi di miglioramenti che la Scuola si è proposta per il triennio di riferimento in merito allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza di alunni e studenti. I docenti infatti devono essere posti da una parte nella condizione di disporre della strumentazione adeguata per l'innovazione didattico-metodologica, ma soprattutto necessitano di una formazione su come utilizzare gli strumenti e sulle modalità di insegnamento e apprendimento attive e laboratoriali. L'obiettivo è quindi di disporre nel corso del triennio di una forza docente sempre più formata e capace di avvalersi di una didattica non tradizionale e trasmissiva. È convinzione altresì dell'importanza di adottare strumenti di programmazione e di valutazione comuni per implementare l'interscambio di idee, modalità, esperienze, ecc. tra il personale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso del triennio 2019/2022 l'Istituto comprensivo si è concentrato principalmente nell'innovazione degli spazi di apprendimento e nella dotazione di strumenti software ed hardware per la didattica: sono state create aule 3.0, tutte le aule tradizionali della Scuola primaria e della secondaria di I grado trasformate in aule laboratorio, i plessi dotati di iPad e pc per una didattica innovativa, sono stati acquistati prodotti per rendere possibile una didattica laboratoriale (kit scientifici, microscopi, set LEGO Educational, robot didattici per la promozione del Coding, ecc.), creati laboratori di Scienze e di Informatica.

La fornitura di Information and Communication Technologies ha offerto gli strumenti per l'innovazione metodologica, ma la parte più importante è e sarà quella relativa alla formazione del personale docente e all'implementazione di una diversa mentalità di approccio alla didattica: innovazione metodologica e non solo materiale, sostituzione della didattica trasmissiva con un'attiva e innovativa che non veda più alunni e studenti come ricettori passivi, ma attori attivi della loro formazione culturale.

Nel periodo di riferimento la scuola si è concentrata anche sulla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza e in quello appena avviato ha intenzione di garantire impegno e sforzi concreti sull'implementazione del lavoro per competenze: nel Piano di Miglioramento, infatti, ricoprono un ruolo da protagonisti la competenza alfabetica funzionale, quella multilinguistica, la competenza matematica, scientifica, tecnologica, quella digitale e in particolare la capacità di imparare ad imparare. Sarà quindi indispensabile promuovere la formazione del personale docente attraverso azioni esterne, interne promosse dalla scuola, peer education, osservazione reciproca, scambio di esperienze e materiali.

Nel a.s. 2022/2023 l'Istituto comprensivo ha proposto la propria candidatura per l'accreditamento ad ERASMUS+ ed avviato job shadowing come hosting partner per promuovere il confronto del corpo docente con omologhi di altre nazioni dell'Unione Europea, in un'ottica di osservazione, interscambio di formazione ed esperienze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra le azioni da realizzare nel corso del triennio l'innovazione delle pratiche didattiche e metodologiche risulta sicuramente la più pregnante.

La scuola ha fornito a docenti e studenti le ICT necessarie per innovare le azioni di insegnamento e apprendimento, ha promosso e condiviso in più occasioni la proprie mission e vision relative all'adozione di una didattica per competenze sorretta da metodologie attive e laboratoriali in grado di trasformare lo studente da elemento passivo ad agente attivo della propria crescita formativa.

È necessario che la scuola promuova azioni di formazione del personale docente sia territoriali che interne, ma soprattutto implementi le occasioni di peer education, osservazione reciproca e momenti di confronto orizzontali all'interno dello stesso segmento scolastico, verticali tra gradi scolastici diversi interni all'Istituto comprensivo: tra la Scuola dell'infanzia e la primaria e tra



quest'ultima e la Scuola secondaria di I grado.

È necessario operare per la promozione principalmente delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale (KC 1), competenza multilinguistica (KC 2), competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (KC 3), competenza digitale (KC 4), competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (KC 5).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del triennio 2019/2022 grazie a finanziamenti ministeriali, al Piano Nazionale Scuola Digitale, ai Progetti europei PON e ai finanziamenti territoriali l'Istituto comprensivo ha intrapreso il rinnovamento della propria struttura tecnologica, trasformando le aule tradizionali in aule laboratorio sia nella Scuola primaria che nella secondaria di I grado. Nell'ottica di un rinnovamento della didattica e della transizione ad un sistema di insegnamento passivo-trasmissivo ad uno in cui l'alunno sia attivo promotore della propria crescita sociale e culturale, nel triennio 2022/2025 si porrà lo sforzo per il rinnovamento degli spazi quali base per rinnovare didattica e fare scuola. È necessario infatti ampliare il numero di aule 3.0 all'interno dei plessi, l'aggiornamento del Laboratorio di informatica presso la Scuola secondaria, implementare il numero di laboratori all'interno della Scuola primaria, il numero di biblioteche di classe o di plesso e procedere al rinnovamento degli arredi in tutti i tre gradi d'istruzione costituenti l'Istituto comprensivo per privilegiare set di classe in grado di promuovere attività cooperative, di peer tutoring e peer education. Nel corso del periodo di riferimento è indispensabile implementare la rete internet all'interno di tutti i plessi scolastici, privilegiando connessioni fisiche all'interno delle aule e wi-fi negli spazi comuni.



Aspetti generali

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia ALDA MERINI (PGAA86401P): 40 ore settimanali; orario di funzionamento ore 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì

Scuola dell'infanzia MARGHERITA HACK (PGAA86402Q): 40 ore settimanali; orario di funzionamento ore 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì

Scuola dell'infanzia DON MILANI (PGAA86403R): 40 Ore settimanali; orario di funzionamento ore 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì

SCUOLE PRIMARIE A TEMPO NORMALE

Scuola primaria CARLO COLLODI (PGEE86401X) sezione A, San Sisto: 27 ore settimanali; orario di funzionamento classi I, II, III: ore 08.00-13.25 dal lunedì al venerdì; classi IV- V: ore 08.00-13.30 dal lunedì al venerdì, ore 08.00-13.30 + un sabato al mese

Scuola primaria BRUNO CIARI (PGEE864021), San Sisto: 27 ore settimanali; orario di funzionamento classi I, II, III : ore 08.00-13.25 dal lunedì al venerdì; classi IV-V: ore 08.00-13.30 dal lunedì al venerdì, ore 08.00-13.30 + un sabato al mese

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 pertanto per queste classi l'orario passa da 27 a 29 ore settimanali

SCUOLE PRIMARIE A TEMPO PIENO

Scuola primaria CARLO COLLODI (PGEE86401X) sezione B, San Sisto: 40 ore settimanali comprensive del tempo dedicato alla mensa (1 ora) e al dopo mensa (1 ora); orario di funzionamento ore 08.00-16.00 dal lunedì al venerdì.

Scuola primaria NICHOLAS GREEN (PGEE864032), Lacugnano: 40 ore settimanali comprensive del tempo dedicato alla mensa (1 ora) e al dopo mensa (1 ora); orario di funzionamento ore 08.00-16.00 dal lunedì al venerdì.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Scuola secondaria di I grado DANTE ALIGHIERI (PGMM86401V), San Sisto: 30 ore settimanali

Orario di funzionamento

Orario 07.55- 13.50 (dal lunedì al venerdì)

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA PRIMARIA

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA a.s. 2022-23

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZE E QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	8 ORE	7 ORE	7 ORE	7 ORE
MATEMATICA	7 ORE	7 ORE	6 ORE	7 ORE
STORIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
INGLESE	1 ORA	2 ORE	3 ORE	3 ORE
SCIENZE	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
TECNOLOGIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
ARTE	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
MOTORIA	1 ORA	1 ORA	2 ORE	2 ORE
MUSICA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
RELIGIONE	2 ORE	2 ORE	1 ORA	2 ORE
TOTALE	27 ORE	27 ORE	27 ORE	29 ORE

Educazione civica: 33 ore annue in tutte le classi



MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA dall' a.s.2023-24

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE E QUINTE
ITALIANO	8 ORE	7 ORE	7 ORE	7 ORE
MATEMATICA	7 ORE	7 ORE	6 ORE	7 ORE
STORIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
INGLESE	1 ORA	2 ORE	3 ORE	3 ORE
SCIENZE	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
TECNOLOGIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
ARTE	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
MOTORIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	2 ORE
MUSICA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
RELIGIONE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
TOTALE	27 ORE	27 ORE	29 ORE	29 ORE

Educazione civica: 33 ore annue in tutte le classi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4



Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese/ Spagnolo):	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1
Approfondimento area lettere (latino, lettura... su decisione del Collegio Docenti)	1
Totale	30 ore

Educazione civica: 35 ore annue in tutte le classi

Le famiglie, al momento dell'iscrizione, sono chiamate a decidere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica. Gli alunni che non si avvalgono possono partecipare ad un'attività didattica e formativa (attività alternativa) oppure usufruire dell'uscita anticipata o dell'ingresso posticipato, qualora l'insegnamento della Religione cattolica sia in prima o in ultima ora.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA

Le moderne teorie pedagogiche evidenziano le forti differenze dei giovani rispetto alle generazioni precedenti: digital native, intelligenza simultanea e non sequenziale, cultura digitale e non alfabetica, multimedialità digitale, ICT in ambienti costruttivisti. Lo studente oggi più di ieri deve divenire costruttore attivo della propria conoscenza, la formazione deve basarsi sull'esperienza attiva, competenze e abilità diventano fondamentali per imparare per tutta la vita.



È necessario, quindi, organizzare le attività didattiche attraverso metodologie costruttiviste in ambienti costruttivisti in cui predomini una didattica laboratoriale. È in questo quadro che nasce l'idea di organizzare il plesso scolastico della Scuola secondaria di I grado *D. Alighieri* in Aule Laboratorio Disciplinari (ALD). Le aule non sono assegnate ad una classe, ma al singolo insegnante e ne diventano lo spazio di lavoro quotidiano: il docente è stabile nel corso delle attività didattiche nella propria aula-laboratorio, gli studenti si spostano da un'aula all'altra seguendo l'orario scolastico giornaliero.

Il docente ha in questo modo la possibilità di organizzare l'ambiente secondo le proprie esigenze, gestire la Lavagna Interattiva Multimediale e la Digital Board in base alle proprie attività didattiche, scaricando app, libri, materiale, gestendo spazi e device secondo le necessità professionali e della propria disciplina.

Gli studenti hanno modo di vivere la scuola nella sua interezza, di responsabilizzarsi, di socializzare con compagni, distrarsi tra un'attività didattica e la successiva, studiare e crescere in un ambiente costruito appositamente per quella determinata disciplina, ricco di spunti e motivante.

Qualora il numero degli iscritti non permetta la costituzione di più di tre classi prime, a garanzia dell'equità nell'organizzazione delle sezioni e nel rispetto dei criteri deliberati in sede di Consiglio di Istituto, si costituiranno classi articolate comprendenti studenti con Seconda lingua francese e studenti con Seconda lingua spagnola. In occasione delle ore di insegnamento delle discipline linguistiche, gli studenti di francese e quelli di spagnolo opereranno in gruppi classe separati in base alla lingua opzionata al momento dell'iscrizione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALDA MERINI (EX LACUGNANO)	PGAA86401P
MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD)	PGAA86402Q
DON MILANI (EX SAN SISTO SUD)	PGAA86403R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 7 "C. COLLODI"-S.SISTO	PGEE86401X
"BRUNO CIARI"-S.SISTO	PGEE864021
"NICHOLAS GREEN" LACUGNANO	PGEE864032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO	PGMM86401V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALDA MERINI (EX LACUGNANO)
PGAA86401P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD)
PGAA86402Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MILANI (EX SAN SISTO SUD)
PGAA86403R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. PG 7 "C. COLLODI"-S.SISTO PGEE86401X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BRUNO CIARI"-S.SISTO PGEE864021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NICHOLAS GREEN" LACUGNANO PGEE864032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO PGMM86401V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Descrizione curricolo educazione civica

Il curricolo, elaborato dai docenti dei tre ordini di scuola dell'IC PG 7, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 va a integrare il curricolo verticale di Istituto ed ha la finalità di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, che stimoli i diversi tipi di intelligenza e consenta, non solo l'acquisizione delle competenze disciplinari, ma anche di quelle sociali e civiche, necessarie per diventare cittadini consapevoli. Il progetto di educazione civica così come è stato strutturato, prevede infatti che conoscenza delle regole ed esperienza della realtà diventino un unicum, nel quale la convivenza civile è vista come cardine, per formare i cittadini del futuro. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse



Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione”, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, “possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina”. Tuttavia, le indicazioni comprese nelle Linee Guida ministeriali del giugno 2020 richiamano, con decisione, l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica proprio per la pluralità degli obiettivi d'apprendimento ed anche delle competenze. L'Educazione Civica, infatti, coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti nell'ambito delle proprie ordinarie attività”. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, che rappresentano i traguardi da raggiungere entro il 2030, saranno lo stimolo per interventi in aree di importanza cruciale per l'umanità ed il pianeta. La scuola ha un ruolo fondamentale, ed è direttamente coinvolta. L'obiettivo n. 4” Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Pertanto i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue. I consigli di classe e il team docente ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/presentazione-ed-civica-curricolo-verticale-istituto.pdf>

curricolo infanzia- monte ore 33 ore annue



<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/scuola-dellinfanzia.pdf>

curricolo primaria- monte ore 33 ore annue

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/curricolo-scuola-primaria-.pdf>

curricolo secondaria- monte ore 35 ore annue

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/ed-civica-scuola-media21-22.pdf>

allegato: presentazione curricolo educazione civica

Allegati:

presentazione-ed_civica_curricolo-verticale-istituto.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 7

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto mira a garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, che gli consenta di conseguire i traguardi di sviluppo delle competenze e acquisire esperienze e valori che lo rendano capace di orientarsi.

L'alunno costruisce la propria identità gradualmente, attraverso un percorso che va dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria I grado, dai tre ai quattordici anni.

Pur nella specificità di ciascun ordine di scuola il curricolo del nostro Istituto garantisce, nei momenti di passaggio, una continuità verticale, attraverso la valorizzazione di quanto precedentemente acquisito; ciò al fine di attenuare le difficoltà e di rendere il percorso educativo unitario.

Continuità orizzontale e continuità verticale si realizzano attraverso l'organizzazione del curricolo per competenze in chiave europee; ciò conferisce unitarietà al percorso di insegnamento/apprendimento.

Per ciascuna competenza chiave vengono individuati i traguardi che l'alunno deve conseguire: nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali alle discipline.

Al centro dell'azione educativa e didattica c'è l'alunno che, al termine del primo ciclo, dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età in autonomia e con senso di responsabilità.

CURRICOLO DI ISTITUTO



https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/curricolo_verticale_primo_ciclo-corretto-5a702388dca0.pdf

CURRICOLO DIGITALE

L'Istituto comprensivo Perugia 7 in accordo con le indicazioni provenienti dal Consiglio Europeo e dal MIUR ha progettato e realizzato un percorso di accompagnamento rivolto alle scuole del I ciclo, per supportarle nell'elaborazione di curricoli finalizzati allo sviluppo della competenza digitale accanto a quelle alfabetiche e matematiche.

La competenza digitale deve diventare un traguardo formativo per ogni livello scolastico, secondo una logica di curricolo verticale, che si ponga l'obiettivo di:

- migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti facilitando il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale)
- aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico
- rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza per una cittadinanza attiva e consapevole
- fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola.

La qualificazione d'uso delle TIC non deve restare confinata all'interno di uno specifico ambito disciplinare, ma deve diventare pratica sempre più diffusa, capace di coinvolgere il complesso delle attività didattiche che si svolgono all'interno dell'istituzione scolastica.

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/curricolo-digitale-icpg7-e6a12d61017f.pdf>

COMPETENZE TRASVERSALI

"Competenze trasversali" è un'espressione usata per denominare un vasto insieme di conoscenze,



abilità e capacità personali implicate in vari tipi di compiti, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. In ambito scolastico ci si riferisce a quelle capacità a largo spettro che sono comuni a tutte le discipline e spendibili di fronte a situazioni concrete di varia natura.

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/competenze-europee-trasversali-1530c82abcec.pdf>

Allegato:

curricolo_verticale_primo_ciclo-corretto-5a702388dca0.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona

Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni; controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni; analizzare fatti e fenomeni sociali; prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente; avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità ed appartenenza



Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione e alterità**

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione e azione**

Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Agire in modo autonomo e responsabile. Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Cittadinanza digitale

Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dignità della persona

Nella scuola dell'infanzia, durante le attività educative, didattiche e di routine, i bambini e le bambine sviluppano gradualmente la consapevolezza della propria identità, a partire da una "alfabetizzazione emozionale", dove imparano a riconoscere e esprimere le proprie esigenze e sentimenti, anche in relazione agli altri. Le attività progettate dalle docenti, pur ricadendo prevalentemente su precisi campi di esperienza, trasversalmente li coinvolgono tutti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Identità ed appartenenza

Fin dal suo primo ingresso a scuola, ogni bambino porta con sé la sua storia personale e familiare, contribuendo così ad arricchire la comunità scolastica; i progetti e le attività legati all'ambientamento, alle feste e tradizioni locali e di altri Paesi mirano a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e a riflettere sulle diversità culturali. Le attività progettate dalle docenti, pur ricadendo prevalentemente su precisi campi di esperienza, trasversalmente li coinvolgono tutti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Relazione e alterità

La scuola dell'infanzia rappresenta per molti bambini il primo ingresso in una comunità al di fuori della famiglia; percorsi e attività di routine legati alla condivisione di elementari regole di gioco, collaborazione e convivenza, ai diritti dei bambini e delle bambine, risultano fondamentali per sviluppare competenze relazionali e di rispetto degli altri, per poter dare il proprio contributo in modo costruttivo e collaborativo. Le attività progettate dalle docenti, pur ricadendo prevalentemente su precisi campi di esperienza, trasversalmente li coinvolgono tutti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione e azione

Tanti sono i progetti e i laboratori che vengono proposti annualmente nelle scuole dell'infanzia legate all'educazione ambientale, al benessere e all'educazione alimentare, alla sicurezza, alla conoscenza dei



luoghi dell'arte e della cultura locale, attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi, artistici e digitali. Le attività progettate dalle docenti, pur ricadendo prevalentemente su precisi campi di esperienza, trasversalmente li coinvolgono tutti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei primi anni della scuola di base i bambini sperimentano le prime forme di organizzazione delle conoscenze e vengono introdotti gradualmente al confronto con i diversi linguaggi disciplinari, acquisendo una prima consapevolezza del fatto che i linguaggi delle discipline danno significato alle esperienze, a ciò che via via si scopre e si apprende. Tale consapevolezza si sviluppa e si consolida nella fase che va dal terzo anno in avanti nella scuola Primaria: a poco a poco gli allievi cominciano a usare i linguaggi disciplinari per comprendere i vari aspetti della realtà e comunicare le proprie esperienze in maniera sempre più appropriata. Cominciano a emergere, con modalità e tempi diversificati, le discipline, che trovano la compiuta esplicitazione negli ultimi anni della scuola di base e vengono così a costituire il naturale raccordo con i percorsi di studio della scuola secondaria di primo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe stabiliranno le tematiche da approfondire.

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito espressivo, scientifico, creativo e artistico:

- partecipazioni a gare, olimpiadi e concorsi
- lezioni, incontri e conferenze con esperti
- partecipazione a spettacoli teatrali
- visita a mostre e musei
- centro sportivo scolastico
- redazione scolastica
- laboratorio teatrale
- laboratorio di arte
- corsi di coding
- viaggi di istruzione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Esprimersi per crescere

Lettura del libro "Le avventure di Pinocchio"; lavoro sul testo – Attività sui diritti dei bambini; laboratorio di origami; laboratorio Teatrale; laboratorio di lettura; analisi del testo; produzioni scritte; produzioni iconiche; educazione alla cittadinanza "Alla scoperta dei diritti dei bambini"; partecipazione a spettacoli musicali e teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Saper ascoltare la lettura dell'insegnante e coglierne i contenuti principali; saper interagire in modo opportuno e significativo in una situazione comunicativa; sviluppare la capacità di leggere in modo consapevole; dimostrare di aver arricchito il proprio lessico; essere in grado di esprimere e motivare il proprio punto di vista; riflettere sui messaggi trasmessi dal testo realizzando paralleli con il proprio vissuto; saper trarre spunto dal testo per riflettere sui diritti dei bambini; rappresentare graficamente personaggi e ambienti rispettandone la connotazione dell'autore; rielaborare, attraverso il linguaggio mimico-gestuale, il contenuto dei vari capitoli;



conoscere e utilizzare il proprio corpo come strumento di comunicazione emotiva; potenziare le abilità manipolative e percettivo-visive, accrescere la memoria di lavoro e l'abilità di lavorare in autonomia; stimolare la capacità di controllo e autovalutazione; sviluppare le capacità di percezione ed analisi attraverso la fruizione di brani musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Mettiamo le ALI (A come Accoglienza, L come Linguaggi, I come Interazione)

Lettura della fiaba-laboratorio. Creazione di situazioni stimolo, a partire dagli episodi della fiaba, anche rivisitati dalle insegnanti, per introdurre il percorso di apprendimento della letto-scrittura e dei concetti logico-matematici. Laboratorio teatrale. Visione di uno spettacolo teatrale e di uno musicale. Laboratorio di origami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare



Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola; creare una scuola che rappresenti per i bambini uno spazio accogliente e favorevole all'apprendimento di ognuno; aiutare i bambini ad instaurare relazioni positive con gli adulti e con i nuovi compagni; potenziare la coordinazione oculo-manuale, la memoria di lavoro, le capacità di orientamento spaziale e temporale; sviluppare le capacità di percezione ed analisi attraverso la fruizione di brani musicali; conoscere e utilizzare il proprio corpo come strumento di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Io come Cipì alla scoperta del mondo

Lettura del libro; costruzione di Slide e di cartelloni che riproducono Cipì e il suo mondo; conversazioni, riflessioni e commenti sulle pagine lette dall'insegnante; creazione del passero Cipì e dei suoi amici mediante l'uso di sagome di foglie di vario tipo; scoperta dei bisogni delle piante attraverso la semina; messa a dimore di piantine stagionali nell'orto didattico della scuola; cura settimanale dell'orto; scoperta delle trasformazioni stagionali; riflessioni personali sull'uso di parole che feriscono se stessi e gli altri; ricerca di strategie che aiutano a superare un conflitto; osservazione della natura e delle sue forme: la società delle api, ricostruzione attraverso l'attività di origami. CLIL: The bee society. Raccolta dei prodotti dell'orto; scoperta delle azioni che costruiscono la pace; laboratorio teatrale; rappresentazione teatrale di fine anno; uscita didattica per osservare la società, la vita e il lavoro delle api



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Rispetto per se stessi: consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale; sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa nella gestione del proprio materiale scolastico e nelle attività sia ludiche che didattiche; avere cura della propria persona; riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi; adottare comportamenti adeguati e di autocontrollo anche di fronte a insuccessi; sviluppare e potenziare l'autostima; coprire valori ed emozioni come la paura, la felicità, l'amicizia, la solidarietà, il dolore, la gioia. Rispetto per gli altri: sviluppare la capacità di ascolto e accettare la diversità dell'altro; scoprire il valore di aiutare e di essere aiutato. Imparare ad avere fiducia negli altri; partecipare alle attività di gruppo in modo responsabile, attivo e collaborativo; scoprire la valenza delle regole per il bene comune; riflettere sui valori della convivenza e della solidarietà; ricercare strategie diverse per risolvere situazioni problematiche. Rispetto e cura dell'ambiente: acquisire la consapevolezza che ognuno può intervenire sulla realtà apportando contributi personali; rispettare e curare i locali, gli arredi e i materiali scolastici; rispettare il giardino della scuola e prendersi cura dell'orto didattico; conoscere i bisogni fondamentali delle piante; conoscere e rispettare la natura nelle sue diverse espressioni; conoscere e rispettare la natura nelle diverse stagioni; educare all'ecologia; imparare a non sprecare risorse fondamentali quali acqua, luce, carta, cibo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Problemi al centro

Un'ora alla settimana presentazione di problemi di vario tipo estrapolati dal repertorio riferito ai problemi del "Rally Matematico Transalpino" e dal materiale fornito dal progetto "Problemi al Centro - Matematica senza paura". Problemi di allenamento utilizzando i problemi del Rally Matematico Transalpino delle edizioni precedenti. Svolgimento della prima e della seconda prova del Rally Matematico Transalpino: in 50 minuti gli alunni della classe, divisi in gruppi, dovranno risolvere alcuni problemi di vario tipo e argomentare la loro soluzione. Prova finale a cui parteciperanno le classi che hanno ottenuto un punteggio maggiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Costruire un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica; risolvere problemi di vario tipo; analizzare, descrivere, rappresentare e risolvere problemi dove sono possibili più processi risolutivi; sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili; costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri; sviluppare abilità di problem solving e abilità creative; acquisire, sviluppare e potenziare due processi: la comprensione del testo e l'argomentazione; acquisire la capacità di esplicitare, congetturare, comunicare e discutere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Laboratorio teatrale

Lettura "consapevole" del copione. Laboratorio di movimento finalizzato all'espressione teatrale.



Recitare immedesimandosi nel ruolo per “divertirsi” e nel contempo “divertire”. I bambini, guidati da un attore professionista, metteranno in gioco le proprie capacità e possibilità scoprendosi attori per un giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi



Risultati attesi

Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione; sperimentare sé stessi in situazioni nuove controllando l'emozione; aumentare il senso di responsabilità ed incrementare la capacità di memorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di Hanji Origami

Realizzazione di piccoli oggetti tridimensionali in carta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; abituare i bambini ad un maggior ordine esteriore e far apprezzare materiali semplici come la carta, educando al recupero della stessa; sperimentare strumenti, tecniche e "texture" diverse e distinguere le diverse tipologie di colore; riconoscere materiali costitutivi di oggetti di uso quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Ricerca info-dida**

Collaborazione con il Laboratorio "Informatica e Scuola" del CINI (Consorzio Interuniversitario



Nazionale per l'Informatica) nel progetto di ricerca "INFO-DIDA" sui differenti metodi di insegnamento nella scuola primaria di alcuni concetti di base dell'informatica. Questa ricerca, che viene condotta con bambini frequentanti la terza classe della scuola primaria, prevede la partecipazione ad alcune lezioni di programmazione informatica svolte in classe dalle insegnanti. La durata complessiva delle attività è di 6-8 ore distribuite su 3 settimane consecutive, che includono lo svolgimento di un test preliminare e di un test finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi



Creare programmi che sviluppino la capacità di risolvere problemi e di perseverare su problemi difficili; sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; conoscere i concetti fondamentali dell'informatica; sviluppare la programmazione informatica (Coding) attraverso il gioco; acquisire il concetto di "sequenza"; acquisire il concetto di "ciclo" (istruzione di ripetizione)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Classi in movimento

Giochi per schemi motori e posturali; esercizi per la conoscenza del corpo e per la posizione del corpo nello spazio; giochi di squadra; le regole del gioco; percorsi e circuiti; gioco-sport; conversazione per la prevenzione e sicurezza in ambienti diversi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare le capacità senso-percettive; sviluppare e consolidare gli schemi motori e posturali; sviluppare le capacità e abilità motorie; conoscere e padroneggiare il proprio corpo nello spazio e nel tempo; promuovere lo sviluppo sociale del bambino, inteso come educazione alla competizione e alla cooperazione, e alla condivisione delle regole, all'autocontrollo; conoscere alcune regole fondamentali per praticare il gioco-sport, in particolare la pallavolo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Rally matematico transalpino

Risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi e contribuire alla formazione degli insegnanti e alla ricerca in didattica della matematica tramite le sue analisi e i suoi dati raccolti nel campo della risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Il progetto mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e a promuovere l'utilizzo di metodologie attive ed innovative, nello specifico il cooperative learning

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Spettacolo, spettacolare. Il musical!

Giochi teatrali e vocali, canto, danza, giochi musicali con gli strumenti, creazione di un musical con spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e



tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, la capacità manipolativa, la creatività e la capacità di collaborare ed aiutarsi; comprendere un testo teatrale; potenziare la comunicazione nella madrelingua, la capacità di esprimersi adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico; migliorare la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Coping power

Giochi di ruolo; confronto, dialoghi, discussioni, riflessioni; attività sulle emozioni; token economy collettiva; attività psicomotorie; mimo delle emozioni; osservazione guidata; problem solving; role play e videoregistrazione della storia; english activity; problemi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare



Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Conoscere se stessi e le proprie emozioni e riconoscere quelle altrui; favorire la socializzazione, la capacità manipolativa, la creatività e la capacità di collaborare ed aiutarsi; potenziare la comunicazione nella madrelingua, la capacità di esprimersi, di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico; promuovere abilità metacognitive e di autoriflessione rispetto ai propri vissuti emotivi, pensieri e comportamenti; sviluppare capacità di pianificazione di strategie per raggiungere i propri obiettivi, per risolvere problemi interpersonali e per adottare modalità assertive; sviluppare strategie di autoregolazione emotiva e di riconoscimento dei punti di vista e delle emozioni altrui, potenziando le capacità empatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Conoscere se stessi e gli altri

Gli interventi saranno presentati sotto forma di gioco, con metodologie prese in prestito dal training teatrale, quali lavori sullo spazio, sulle emozioni, sulla relazione con l'altro. Il teatro, attraverso un linguaggio metaforico fatto di giochi di ruolo, di linguaggio corporeo, di emozioni, facilita la conoscenza dell'altro, incoraggiando l'integrazione e la socializzazione. Saranno utilizzate anche immagini che danno adito a diverse interpretazioni, per stimolare la discussione in classe sulle tematiche che saranno emerse o osservate da me e dalle insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare



Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Progettare e realizzare spazi con finalità sociali acquisendo il concetto di bene comune; conoscere se stessi e le proprie emozioni e riconoscere quelle altrui; favorire la socializzazione, la capacità manipolativa, la creatività e la capacità di collaborare ed aiutarsi; potenziare la comunicazione nella madrelingua, la capacità di esprimersi, di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Scuola e sport

Giochi con l'uso del pallone; circuiti e percorsi; esercizi motori in successione; esercizi individuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo e miglioramento delle capacità senso-percettive; consolidamento degli schemi motori e posturali; sviluppo delle capacità e abilità motorie; conoscenza e avviamento al gioco e ai giochi-sport; capacità di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Ranger

Visita della classe a fattorie didattiche e incontro con gli animali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e



tecnologica, digitale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Conoscere gli animali e costruire con loro relazioni positive: i bambini imparano a relazionarsi in modo coretto con loro e aiuta a sviluppare le migliori qualità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Seminiamo un mondo nuovo**

Uscite sul territori; rielaborazione delle esperienze in forma di laboratori per la realizzazione di brochure informative e piccoli manufatti; raccolta di Informazioni su erbe, arbusti, alberi spontanei e coltivati; educazione alimentare partendo dall'analisi di ciò che si mangia a scuola; riflessioni su scarti e sprechi alimentari; realizzazione di una compostiera; ricerca di elementi di Mitologia, storie, favole e leggende sulla terra, sugli alberi e su altri elementi naturali; giochi psicomotori sulle emozioni; scambio di esperienze tra le diverse classi che partecipano al progetto; realizzazione di un diario di bordo; progettazione, organizzazione, gestione di un orto scolastico; osservazioni scientifiche periodiche in campo aperto; progettazione e realizzazione di piccole strutture (mangiatoie per uccelli, nidi per le farfalle, erbario); recupero e riprogettazione dello stagno presente nel giardino; raccolta e differenziazione dei rifiuti prodotti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare



Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione; osservare, conoscere e salvaguardare un habitat naturale; conoscere la stagionalità e la provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; curare la propria salute attraverso una corretta alimentazione; adottare abitudini alimentari sane e sostenibili; sperimentare nuovi e più sostenibili stili di vita; progettare e realizzare spazi con finalità sociali acquisendo il concetto di bene comune; conoscere se stessi e le proprie emozioni e riconoscere quelle altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Latte nelle scuole

Attività caratterizzate dal forte coinvolgimento degli alunni, che comprendono anche approfondimenti sui prodotti, su come questi sono realizzati e varie caratteristiche, nonché contenuti sui principi della lotta allo spreco alimentare e sul rispetto dell'ambiente: giornate a tema, degustazioni guidate, laboratori sensoriali, visite didattiche in presenza e simulate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari; diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti; promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente; valorizzare il rapporto tra scuola e famiglia attraverso forme di integrazione e coinvolgimento innovative; decondizionare gradualmente i bambini e i genitori



dai messaggi ingannevoli e dai "falsi bisogni" proposti quotidianamente dalla pubblicità; promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno, di apprendimento e gioco; capire il valore dell'autodisciplina, del rispetto degli altri e della solidarietà; acquisire un' appropriata modalità di indagine e di ricerca del materiale documentativo; acquisire una personale modalità di rielaborazione dei contenuti proposti da canali diversificati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Frutta e verdura nelle scuole

Attività caratterizzate dal forte coinvolgimento degli alunni, che comprendono anche approfondimenti sui prodotti, su come questi sono realizzati e varie caratteristiche, nonché contenuti sui principi della lotta allo spreco alimentare e sul rispetto dell'ambiente: giornate a tema, degustazioni guidate, laboratori sensoriali, visite didattiche in presenza e simulate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari; diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti; promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente; valorizzare il rapporto tra scuola e famiglia attraverso forme di integrazione e coinvolgimento innovative; decondizionare gradualmente i bambini e i genitori dai messaggi ingannevoli e dai "falsi bisogni" proposti quotidianamente dalla pubblicità; promuovere lo sviluppo delle relazioni interpersonali attraverso la creazione di un clima sereno, di apprendimento e gioco; capire il valore dell'autodisciplina, del rispetto degli altri e della solidarietà; acquisire un' appropriata modalità di indagine e di ricerca del materiale documentativo; acquisire una personale modalità di rielaborazione dei contenuti proposti da canali diversificati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Laboratorio musicale di Giò

Attivazione di laboratori didattici musicali di canto corale in cui i testi saranno inventati dai bambini in base ad un argomento scelto come ad esempio "Il sistema solare"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Sviluppare una buona immagine di sè; rafforzare l'autostima; avvicinare i bambini al mondo della musica in modo originale, creativo e divertente; essere protagonisti attivi di uno spettacolo musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● La figura umana

La figura umana nella storia dell'arte, specialmente moderna di DUBUFFEI e di KEITH HARING; produzione della propria sagoma a grandezza naturale- mi coloro come mi vedo e come mi sento; presentazione di quadri di paesaggi e città e della storia di tali opere. Questi quadri saranno completati dagli alunni con figure umane che si aggiungono, cioè entrano dentro l'opera d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Comprendere la bellezza della vita, della natura e delle sue forme; saper condividere idee e conoscenze; esercitarsi nel disegno con il modello vivente; indagare le sue molteplici forme dal "vivo" e di verificare e incrementare le conoscenze teoriche della figura umana; conoscere ed



apprezzare il patrimonio artistico culturale; esprimere la propria creatività, potenziare le capacità di osservazione e di rispetto dell'ambiente; sperimentare i codici del linguaggio visivo, le diverse tecniche nonché utilizzare dei possibili materiali di scarto e riciclo; conoscere il nostro corpo e il nostro volto attraverso il disegno e il colore favorendo una maggiore consapevolezza di sé; favorire la distensione e il benessere psico-fisico; favorire il fluire delle emozioni, il poterle raccontare in un ambiente dove ci si apre all'ascolto dell'altro; favorire la conoscenza di sé attraverso il linguaggio del colore e della narrazione; prendere coscienza di sé attraverso il contatto con il colore e con le forme che emergono

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Tu chiamale se vuoi...emozioni

Lettura di libri; conversazioni; musica e canzoni; disegni; lavori di gruppo; attività teatrali; giochi di socializzazione collettivi; filastrocche; conversazioni stimolo in circle-time

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi



Risultati attesi

Imparare a riconoscere le emozioni, attraverso le occasioni e il piacere di creare, sperimentare e inventare situazioni di gioco e scoperte; aiutare il bambino ad affrontare le situazioni relazionali che potrà incontrare nella vita quotidiana; essere capaci di attribuire un nome alle proprie emozioni; saper utilizzare il proprio corpo per esprimere sentimenti ed emozioni; riconoscere le principali espressioni del viso; ascoltare e comprendere storie e racconti supportati dalla CAA; rafforzare la fiducia in sé stessi; favorire il superamento dei conflitti; sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Lingua e gioco**

Giochi con i colori; giochi in palestra; canzoni a tema; giochi con i puzzle; fiabe; filastrocche per contare; drammatizzazioni; flashcard; giochi di gruppo; giochi di imitazione; circle time

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Sa i colori e i numeri in lingua inglese; sa usare vocaboli legati alla realtà quotidiana; sa ascoltare; sa comprendere storie in lingua; sa memorizzare semplici canzoni e piccole filastrocche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● **Maestra, mi racconti una storia?**

Lectures of stories; guided and spontaneous conversations; graphic and pictorial reworkings; verbal reworkings; games of imitation; reconstruction of the fairy tale in sequences; dramatizations

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Ascoltare, comprendere e rievocare le fasi principali di un racconto; esprimere emozioni e sentimenti; conoscere e rispettare regole comuni; rispettare gli altri; conoscere e denominare le emozioni; utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d'animo; favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Facciamo festa

Elaborazioni grafiche e pittoriche; lettura di storie, poesie e filastrocche a tema; conversazioni guidate e spontanee; manipolazione di creta, das, paste di pane; narrazioni; ascolto di brani musicali, riproduzioni di ritmi, suoni, ecc; realizzazione di cartelloni; drammatizzazioni; visione di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto; realizzazioni di addobbi e biglietti di auguri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Conoscere tradizioni, storie, simboli presenti nel proprio contesto di vita, per rafforzare la maturazione della propria identità e di quella popolare; sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo sociale e della collaborazione; dialogare usando tutti i linguaggi; favorire la manualità tramite la manipolazione e trasformazione dei materiali per realizzare addobbi scolastici e doni per le famiglie; saper memorizzare canti, poesie, filastrocche; saper imparare e eseguire semplici danze; vivere le feste in maniera ludica e gioiosa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Insieme per...diventare grandi!

Incontri laboratoriali tra alunni e studenti delle classi ponte, con interventi dei docenti delle classi successive; arricchimento della sezione "Continuità" nel giornalino online dell'Istituto; realizzazione di materiali divulgativi da parte dei docenti; organizzazione di open day e incontri con le famiglie; incontri tra docenti dei tre ordini per i percorsi di continuità e le attività di ricerca-azione; incontri tra docenti per condividere informazioni relativamente agli alunni e per la formazione delle classi (previsti a fine a.s.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario; favorire la condivisione da parte degli insegnanti, di obiettivi formativi e didattici- di metodologie di modalità di approccio alle discipline- di criteri di valutazione; individuare strategie che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'autonomia dell'alunno; favorire l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Apri...scatole – alla scoperta di nuovi mondi

Laboratorio teatrale: percorso scientifico-teatrale sul concetto di tempo, con letture e attività ; laboratorio di orientamento, logico -matematico, coding; letture in classe e all'aperto, progetto "lo leggo perché", attività di costruzione di storie inventate; laboratorio di inglese: racconto, attività e canti in lingua inglese legati a temi stagionali e a termini di uso quotidiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri; imparare ad interagire e condividere, rispettando semplici regole di convivenza; aiutare gli altri rispettando la diversità, vista come fonte di arricchimento; valorizzare la scoperta e la creatività; creare relazioni tra bambini e adulti, in vari contesti di esperienza, al fine di pensare, fare e agire, incrementando l'autostima; condividere il piacere della lettura a alta voce, vissuta in gruppo; arricchire le conoscenze linguistiche; sviluppare l'immaginazione e la creatività; creare forme di dialogo tra bambini e adulti, sviluppando la capacità di ascolto e di comunicazione verbale e non; conoscere le tecniche grafico -pittoriche e il linguaggio teatrale per esprimere le proprie emozioni; esplorare, osservare e rispettare l'ambiente e gli organismi viventi; lavorare in gruppo per darsi regole di azione e progettare insieme; eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer; sviluppare il pensiero computazionale, sperimentando semplici forme di gioco; sviluppare il pensiero computazionale, sperimentando semplici forme di gioco; comprendere l'importanza e la necessità delle regole e di comportamenti corretti a casa, a scuola, in strada e nel territorio; riconoscere e evitare le situazioni di pericolo per la



sicurezza e la salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Le sei storie salvapianeta

I bambini realizzeranno degli elaborati grafico-pittorici con diverse tecniche, riguardanti gli argomenti proposti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Riflettere su temi ambientali di primaria importanza; sviluppare senso critico rispetto ad argomenti ambientali partendo dal vissuto di ogni bambino; iniziare a comprendere l'importanza del rispetto e della cura del mondo in cui viviamo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● La bellezza intorno a noi

Esplorazione dell'ambiente naturale e urbano; ricerca e raccolta di materiale; osservazione, manipolazione e descrizione; esperienze sensoriali; scoperta dei cambiamenti; conversazioni guidate; riflessione; costruzione di ipotesi; rappresentazioni grafiche; misurazioni e registrazioni; laboratori manipolativi e creativi; piccoli esperimenti scientifici; esperienze di ascolto e rielaborazione di storie e/o racconti per sviluppare la fantasia, l'attenzione e la concentrazione e stimolare il linguaggio; uscite didattiche nel territorio alla scoperta del paesaggio naturale circostante, dei musei e delle opere d'arte; uso PC e mezzi audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Favorire l'esplorazione dell'ambiente naturale per stimolare l'osservazione e il piacere della scoperta, creando occasioni di apprendimento; favorire la scoperta di opere d'arte ispirate alla natura per trarne emozioni, sensazioni e spunti di attività; favorire lo sviluppo e l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi; apprezzare il bello della realtà circostante e dell'arte sviluppando il gusto estetico; comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale come bene da conservare; favorire la crescita di una mentalità ecologica



stimolando la riflessione sui problemi attuali relativi al risparmio energetico, all'inquinamento e alla raccolta differenziata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Happy English

Espressioni di saluto e presentazione; attività di routine; semplici comandi; denominazione di colori, figure, oggetti, animali, cibi; i numeri (1/10); semplici domande; parole, canzoni, poesie, filastrocche,...relative a stagioni, festività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; sviluppare le attività di ascolto; promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Sicuri...insieme

Ascolto di storie, conversazioni guidate con il supporto di vari testi; attività grafiche; problematizzazione della realtà attraverso domande-stimolo; esplorazione, ricerca e formulazione di ipotesi; giochi di simulazione di situazioni d'emergenza e prove di evacuazione; schede di coloritura e di rielaborazione dell'attività; decodifica dei simboli: sostanze pericolose, segnali di salvataggio (uscite di emergenza), segnali di presidi di sicurezza (idranti ed estintori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Favorire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno; sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola; promuovere la conoscenza delle principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei; educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione; stimolare i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali; educare a saper attivare le richieste di soccorso e di pronto intervento; favorire lo sviluppo della capacità di controllo degli stati emotivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Certificazione Cambridge KET**



Attività mirate allo sviluppo delle abilità orali (listening e speaking) e scritte (reading e writing), finalizzate al superamento dell'esame Cambridge KET for Schools; attività mirate all'acquisizione di metodi e strategie per svolgere correttamente i test dell'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Saper comprendere, parlare, leggere e scrivere in lingua inglese al livello A2/A2-B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; saper utilizzare autonomamente metodi e strategie per svolgere correttamente i test dell'esame Cambridge Key English Test for Schools; saper mettere in atto strategie di autovalutazione; saper mettere in atto strategie di apprendimento autonomo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Sportarrampicata

Percorso di apprendimento delle tecniche di Arrampicata Sportiva dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal noto all'ignoto; le attività proposte sono adatte a tutti, assicurando alla totalità degli alunni la riuscita e il successo nel raggiungimento degli obiettivi; esercitazioni a corpo libero sulle pareti attrezzate da Boulder e con imbracatura sulle pareti da Speed



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi



Affrontando la verticalità si punta al miglioramento delle capacità coordinative ; imparare ad ascoltare il proprio corpo e le proprie sensazioni; migliorare le funzioni cognitive di base: memoria e attenzione; migliorare le capacità gestionali delle emozioni (ansia, paura del vuoto, dell'altezza): miglioramento dell'autostima, del senso di autoefficacia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Sport-scuola-movimento

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO A partire da gennaio '23, con l'insegnante di Scienze Motorie, gli alunni iscritti al Centro Sportivo Scolastico parteciperanno alle diverse fasi di preparazione fisica, tecnica e tattica per gli sport a cui la scuola prende parte nei Campionati Studenteschi; le lezioni si svolgeranno nella palestra scolastica nel primo pomeriggio del martedì. CAMPIONATI STUDENTESCHI Iscrizione della scuola al portale dei Campionati con scelta delle discipline e degli sport praticati e caricamento massivo degli alunni; organizzazione della fase Interscolastica della Corsa Campestre; selezione delle rappresentative che rappresenteranno la scuola nelle varie fasi dei Campionati; convocazione degli/le alunni/e e raccolta delle autorizzazioni e dei Certificati medici. SCUOLA ATTIVA JUNIOR Iscrizione della scuola al portale Scuola Attiva Junior predisposto da Sport&Salute; con scelta degli sport praticati in questa scuola (Atletica e Orienteering); partecipazione ai webinar di presentazione e formazione dei referenti; settimane sportive: primo sport – gennaio/marzo. Secondo sport – marzo/maggio; settimane dedicate ai due sport scelti in cui i tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la



competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'USR, dal CONI e da Sport&Salute. In secondo luogo, essendo un'attività totalmente gratuita per gli studenti, la finalità secondaria è di offrire agli alunni che non praticano un'attività sportiva extrascolastica l'occasione di poterla intraprendere nel contesto scolastico per consolidare così nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

CAMPIONATI STUDENTESCHI Le attività legate ai Campionati Studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni scolastiche e interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la nostra scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge la più ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

SPORT, STORIA E MEMORIA La finalità del Progetto sta nell'utilizzare una manifestazione sportiva ed in particolare una corsa campestre tra più scuole per portare all'attenzione dei ragazzi e del grande pubblico le tragiche vicende degli Internati Militari Italiani (IMI) sul finire della Seconda Guerra Mondiale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Stand up

Esercitazioni tecniche e conseguente mini torneo tra i componenti le 4 squadre della classe dei seguenti sport: basket 3vs3, hockey su pista, volano, pallapugno, pallamano 4vs4, tchoukball, mini volley, calciotennis, pallaleo, discotennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze motorie con particolare riferimento agli sport di squadra, prendendo coscienza dell'importanza della condivisione, dello spirito comune, del socializzare la comunione di intenti; implementazione del rispetto delle regole e il gioco leale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Coding con Scratch

Set-up del sistema e creazione account degli studenti; familiarizzazione con le funzionalità di base e con la UI; introduzione all'ambiente di programmazione SCRATCH e alla sintassi del programma; lezioni laboratoriali su: Editing degli oggetti di SCRATCH, introduzione al pensiero computazionale: dall'algoritmo al programma, creazione di un programma semplice di esempio, strategie di inizializzazione del sistema e creazione del data-model (struttura di input-output), algoritmi ed esercizi con costrutti informatici (if-else; ciclo for; ciclo while) e operatori logici booleani (AND; OR) Algoritmi ed esercizi su Inizializzazione delle variabili, richiamo delle variabili e Interazioni tra oggetti di SCRATCH (Sprite e Background). Programmare un semplice videogioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

L'alunno utilizza gli strumenti digitali per esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescimento delle abilità generali per la risoluzione di problemi; sviluppa una razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi; ha una padronanza del pensiero computazionale tale da consentirgli di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Un patentino per lo smartphone

Sottoscrizione del patto di corresponsabilità tra le famiglie e gli studenti; preparazione degli studenti all'esame con l'analisi di quattro moduli forniti dall'USR tramite una piattaforma dedicata; test finale; consegna dei patentini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Acquisire comportamenti corretti e funzionali nella navigazione in rete; utilizzare in modo consapevole lo smartphone; conoscere l'importanza della privacy, delle password e degli account personali; imparare a gestire una chat di classe e i social network; informare famiglie degli studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone; fornire competenze per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone, anche a scuola

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La missione di Emergency per la solidarietà e la pace

I referenti dell'Associazione Emergency espongono le finalità della loro azione nei paesi colpiti dai conflitti, anche attraverso immagini e filmati, stimolano i ragazzi a riflettere sulle tragiche situazioni dei popoli e ad intervenire ponendo quesiti e domande

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Agenda 2030- Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive; comprendere il dramma delle popolazioni durante la guerra; contrastare tutte le forme di violenza; comprendere le situazioni di sfruttamento dei bambini e tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti; conoscere gli interventi di Emergency e di altre associazioni che intervengono in soccorso delle popolazioni dei Paesi in guerra

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A scuola di orienteering

Introduzione allo sport orientamento; esercizi-gioco per la comprensione della simbologia;



esercitazioni sui punti cardinali; esercitazioni su terreno naturale (orientamento della carta, confronto carta-territorio, avanzamento sul terreno); giochi di orientamento in palestra, prova di orienteering nel cortile della scuola; gara di orienteering individuale o a coppie in un parco cittadino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Prendere coscienza dei benefici dell'attività all'aria aperta; sviluppare strategie di problem solving autonomo, guidato e in collaborazione con i compagni; favorire l'inserimento consapevole e autonomo nell'ambiente circostante; sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove; facilitare la maturazione di processi mentali ideali per il passaggio dal concreto all'astratto; saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali; saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio; acquisire fiducia nelle proprie possibilità; concretizzare occasioni di socializzazione; favorire lo sviluppo di una competizione positiva

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Potenziamento di matematica

Fare acquisire un metodo strettamente scientifico che tenga conto di un linguaggio appropriato



e di una strutturazione logica dei contenuti; stimolare gli alunni ad esplorare il mondo della matematica, a comunicare di matematica ed in forma matematica; far maturare effettiva consapevolezza dell'efficacia del linguaggio algebrico. Potenziamento del calcolo con i numeri relativi e calcolo letterale; polinomi e prodotti notevoli; equazioni e disequazioni; rappresentazione cartesiane di alcune funzioni e leggi matematiche. Gli insiemi e le relazioni, operazioni con gli insiemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Acquisire un metodo scientifico che tenga conto di un linguaggio appropriato e di una strutturazione logica dei contenuti; imparare ad esplorare il mondo della matematica, a comunicare di matematica ed in forma matematica; maturare effettiva consapevolezza dell'efficacia del linguaggio algebrico; sviluppare le capacità e le abilità di transfert della metodologia scientifica alle altre discipline

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Italiano e matematica, recupero delle abilità di base

Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni



rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Consolidare il metodo di lavoro • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Sviluppare la fiducia in sé • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della matematica • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni • Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana e nella matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Galilei senza frontiere

La competizione di matematica a squadre "Galilei senza frontiere" è riservata agli alunni delle classi terze della secondaria di I grado; propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale,



l'organizzazione e la cooperazione. Si presenta come una sfida rivolta ad un gruppo di alunni che si organizza al suo interno per affrontare la prova in modo coordinato. Si caratterizza non solo come competizione, ma soprattutto come una delle risposte all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche, proponendo anche alcuni esercizi in più lingue straniere. I partecipanti saranno scelti tenendo conto dei risultati ottenuti in una prova di selezione in cui si sono cimentati nella soluzione di quesiti matematici. Successivamente, durante sei incontri pomeridiani, si alleneranno sui testi delle gare degli anni precedenti e guidati dai docenti analizzeranno tipologia di quesiti, procedimenti e strategie risolutive. Durante l'orario scolastico verrà proseguita l'attività di approfondimento e consolidamento delle conoscenze e abilità matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Contribuire alla maturazione della personalità degli alunni; far assimilare integralmente e strutturare correttamente i contenuti curriculari che abilitino l'alunno a competenze e capacità derivanti dalle conoscenze. Sviluppare capacità di comunicazione efficace ed appropriata compiendo anche analisi corrette e individuando collegamenti e un metodo elaborativo e fare acquisire un metodo strettamente scientifico che tenga conto di un linguaggio appropriato e di una strutturazione logica dei contenuti; stimolare gli alunni ad esplorare il mondo della matematica, a comunicare di matematica ed in forma matematica; valorizzare la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sport, storia e memoria

In occasione della Giornata della Memoria gli alunni parteciperanno ad una gara di corsa campestre intitolata agli IMI che si svolgerà in prossimità del monumento agli IMI, come messaggio al grande pubblico; a scuola, in prossimità della data si terrà una conferenza sul tema "Meditare e Ricordare", con testimonianze dirette, interviste, proiezione video, dibattiti e approfondimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Mantenere la memoria storica di fatti successivi all'armistizio; sollecitare i giovani a coltivare la memoria, osservando e raccogliendo testimonianze del passato anche nel loro ambiente di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Stare bene a scuola

Sportello di ascolto per docenti studenti e genitori; interventi mirati nelle classi laddove si manifestano criticità relazionali e comportamentali; interventi nelle classi terze della scuola secondaria di I grado per aiutare gli alunni a conoscersi e orientarli verso la scelta della scuola sec. di II grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi



Risultati attesi

Facilitare in studentesse e studenti l'assunzione di consapevolezza sul tema della cura di sé, delle relazioni, del rapporto con il proprio ambiente di vita; co-costruire significati e orizzonti di senso nel difficile periodo che stiamo vivendo □ provare a immaginare insieme strategie di resilienza; agevolare scelte consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di giornalismo scolastico

Formazione di una redazione giornalistica per la realizzazione di un giornale scolastico online tramite l'app Google Sites. Il progetto prevede attività laboratoriali incentrate sulle tecniche di scrittura di articoli di giornale, sull'uso consapevole del web per la ricerca di fonti e informazioni attendibili, sull'uso di strumenti digitali per le varie fasi dell'attività. Sono previste uscite sul territorio in qualità di reporter per effettuare interviste e reportage

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche con la conoscenza delle tecniche di composizione di un articolo e del suo linguaggio caratteristico; rendere consapevoli delle fasi di produzione di un giornale; potenziare e canalizzare le conoscenze tecnologiche con l'utilizzo di dispositivi di hardware e software di scrittura, realizzazione grafica, di immagini e video; migliorare le competenze digitali grazie a una conoscenza consapevole e responsabile delle risorse offerte dal web e del loro corretto uso; stimolare lo spirito di iniziativa e la creatività; educare alla modalità di lavoro collaborativo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Lingua e civiltà latina: approfondimento della lingua italiana

Attività di potenziamento della lingua italiana nell'ora dedicata all'approfondimento di Italiano in tutte le classi della Scuola secondaria.; l'attività prevede un programma triennale che porti alla progressiva conoscenza della lingua latina, con particolare attenzione all'aspetto lessicale ed etimologico che la collega alla nostra lingua e a quelle straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la



competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Potenziamento e consolidamento della conoscenza e dell'utilizzo della lingua italiana e delle conoscenze logico-grammaticali acquisite nel corso dell'anno scolastico; sviluppo della competenza lessicale e ampliamento della conoscenza dell'etimologia delle parole; conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano; consapevolezza della presenza del latino nella lingua italiana come lingua viva; conoscenza della civiltà di Roma antica attraverso le istituzioni, la società, l'arte, la cultura

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Lettura

Il progetto prevede le seguenti attività: realizzazione della biblioteca della Scuola secondaria con attività di prestito e spazi di lettura; incontri con l'autore, in seguito alla lettura in classe di libri selezionati; collaborazione con la biblioteca Sandro Penna per laboratori di letture ad alta voce



di brani selezionati; progetto "Leggere è un gioco", con la realizzazione da parte di ogni classe di prodotti finali (video, booktrailer, presentazione multimediale, drammatizzazione, storytelling, intervista ecc.) inerenti ai libri letti e alle tematiche trattate, con momenti finali di condivisione; progetto "Io leggo perché", per arricchire la biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura e incrementare quindi il numero di studenti lettori, avvicinandoli a essa "naturalmente" e senza costrizioni o forzature. Avvicinare i ragazzi al mondo delle biblioteche e degli autori. Potenziare la padronanza della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Incontro con la Polizia Postale e delle Comunicazioni

Incontro tra gli alunni delle classi prime e rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni per trattare le tematiche del cyberbullismo e dell'odio in rete, per illustrare rischi connessi all'uso inappropriato del cellulare e dei videogiochi e per approfondire il tema della privacy e della sicurezza in rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli studenti dei pericoli che derivano da un uso improprio degli smartphone, dei social e delle chat, anche e soprattutto in ambito scolastico; far comprendere l'importanza della privacy, degli account e dell'uso di password sicure; sensibilizzare i ragazzi sulle forme più insidiose di cyberbullismo, in modo tale che sappiano riconoscerle e denunciarle senza paura; fare in modo che i ragazzi siano più attenti all'uso delle app, prestando attenzione ai consensi che inconsapevolmente danno nel momento in cui le scaricano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Laboratori scientifici e di educazione ambientale

Agli alunni della scuola secondaria si propongono attività laboratoriali e uscite didattiche relative alla conoscenza di base delle tematiche ambientali e delle scienze a loro connesse con percorsi ed esperienze significative: "La vita nel lago" Visita all'Oasi Naturalistica La Valle, Birdwatching dai sentieri natura , studio ecosistema lago (per le classi prime); "La chimica degli alimenti, il latte"- Uscita didattica presso lo stabilimento di Collestrada del Gruppo Grifo Alimentare e svolgimento di attività di laboratorio (per le classi seconde); "Astrofisici in erba" condotta da ricercatrici dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (per le classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la



competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Attraverso le uscite didattiche e le attività laboratoriali si intende stimolare negli alunni lo spirito di osservazione, la curiosità e la riflessione; sviluppare la consapevolezza delle potenzialità della Scienza; capire le interazioni tra l'uomo e l'ambiente; stimolare la crescita di un rapporto positivo tra utente ed ambiente naturale; riflettere sui modelli di uso e gestione sostenibile delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

● Laboratori espressivi

Nel corso dell'anno scolastico sono previste per gli alunni di ogni ordine di scuola attività finalizzate a migliorare, potenziare e integrare fra loro i vari codici espressivi (verbale, iconico, sonoro, corporeo, ecc.) e che prevedano la realizzazione di "un prodotto finale" (concerti, recite,



spettacoli teatrali ecc.) in orario extrascolastico con la presenza dei genitori come pubblico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Risultati attesi

Le attività proposte costituiranno un valore aggiunto al lavoro quotidiano delle classi, consentendo agli alunni di sviluppare e potenziare competenze creative e socio-relazionali attraverso la messa in scena di spettacoli di vario genere che li vedano protagonisti. Al termine del percorso svolto il momento di restituzione alle famiglie offrirà ai genitori l'opportunità di condividere i percorsi scelti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● OPERAZIONI SCUOLE PULITE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

I progetti legati a queste tematiche consentiranno agli studenti di esplorare, osservare, rispettare l'ambiente prendendosene cura, facendo esperienze a diretto contatto con la natura, partecipando in modo attivo e creativo alla vita scolastica.

Gli interventi negli spazi scolastici, realizzati in collaborazione docenti-alunni-famiglie, porteranno migliorie nelle aule, permetteranno la definizione di spazi-laboratorio nelle aree verdi, promuovendo il senso di responsabilità e cura del bene comune. I progetti che verranno svolti dovranno condurre gli studenti e le studentesse all'individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico, scegliendo le specie vegetali più consone per quell'area, metterle a dimora e prendersene cura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Tutte le attività sia all'interno delle scuole che all'esterno sono finalizzate al prendersi cura dell'ambiente di vita degli studenti e delle studentesse. Durante i tre anni, nelle aree verdi di tutti i tre ordini scolastici, verranno proposte dai docenti, da Enti e da Associazioni di volontariato, attività di cura e pulizia dei giardini, messa a dimora di specie autoctone, raccolta di olive e produzione di olio, creazione di angoli laboratoriali scientifici e cura di orti didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Enti e Associazioni di volontariato

● SCUOLE DIGITALI E INNOVATIVE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con i PON "Reti cablate", "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", "Ambienti innovativi di apprendimento" la didattica verrà modificata, poiché si passerà da una didattica frontale ad una didattica collaborativa ed inclusiva. Il cablaggio dell'intero Istituto, tablet, Lim, monitor touch in ogni classe e l'utilizzo di App e piattaforme consentiranno, in ogni ordine di scuola, un più rapido ed efficace accesso a Internet e alle risorse che esso mette a disposizione e permetteranno l'introduzione di nuove metodologie didattiche di tipo laboratoriale.

Il PON "Edu-Green: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" darà la possibilità di



spostare la didattica al di fuori dell'edificio scolastico e di riqualificare gli spazi esterni delle Scuole Primarie Collodi sia a tempo pieno che a tempo normale e della Scuola Secondaria di primo grado. Questa azione servirà a sviluppare una nuova "coscienza verde" negli alunni e a favorire un'educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con i PON "Reti cablate" e "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e "Ambienti innovativi di apprendimento", si sono dotati tutti i plessi scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, assicurando il cablaggio di tutto l'istituto. Inoltre si è acquistato, per la maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, monitor digitali interattivi touch screen, tablet e computer, mentre per la scuola dell'infanzia verranno acquistati Ipad, monitor e tavoli interattivi. Questo consentirà in ogni ordine di scuola di trasformare la didattica in classe in



un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Con il PON "Edu-Green: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" si è acquistato materiale per la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ALIMENTAZIONE, BENESSERE E AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Nelle scuole di ogni grado dell'Istituto verranno proposti progetti sul tema dell'alimentazione per sviluppare negli studenti e nelle studentesse le seguenti competenze:

- aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette
- consapevolezza del legame tra alimentazione e benessere fisico
- sviluppo di una coscienza al consumo critico.
- sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto verranno proposti progetti di educazione alimentare con attività/laboratori su percorsi legati al cibo e le sue caratteristiche nutrizionali, alla trasformazione degli alimenti, alle culture locali e sostenibili, anche in collaborazione con Enti, associazioni, produttori locali....

L'utilizzo del portale "Scuola e cibo" del Ministero dell'istruzione, aiuterà ad acquisire e rafforzare le competenze previste, in un percorso condiviso tra docenti, studenti e famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Contributo volontario delle famiglie

● PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre l'uso della plastica all'interno delle scuole

Sensibilizzazione di docenti, studenti, famiglie sull'importanza di differenziare, di riciclare, di fare scelte alternative alla plastica, per evitare ulteriori disastri ambientali nel nostro Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nelle scuole di ogni ordine e grado gli studenti e le studentesse vengono sensibilizzati alle tematiche relative al limitare il consumo di plastica, al riuso e alla raccolta differenziata, sia nella routine scolastica ma anche con attività e progetti



proposti in collaborazione con enti e associazioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Contributo volontario delle famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA E
CONNESSIONE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi afferenti l'Istituto comprensivo: Scuole dell'infanzia "M. Hack", "Don Milani", "A. Merini"; Scuole primarie "C. Collodi", "B. Ciari" e "N. Green"; Scuola secondaria di I grado "D. Alighieri".

L'obiettivo dell'attività è fornire tutti i plessi della scuola di una connessione internet gratuita, veloce e sicura. Tutte le aule di tutti i plessi saranno dotate di due prese LAN per il collegamento via cavo. Gli spazi comuni e le aule della scuola avranno una connessione wi-fi che garantisca il collegamento alla rete sia durante le attività didattiche in classe che in quelle a gruppi o autonome di ricerca-azione negli spazi messi a disposizione dalla scuola agli studenti.

Titolo attività: ICT E DIDATTICA
DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi afferenti l'Istituto comprensivo: Scuole dell'infanzia "M. Hack", "Don Milani", "A. Merini"; Scuole primarie "C. Collodi", "B. Ciari" e "N. Green"; Scuola secondaria di I grado "D. Alighieri".

Realizzazione di spazi laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Trasformazione della tradizionale aula in aula laboratorio con l'implementazione di tv-touch interattive o LIM e l'utilizzo di Ipad nelle attività didattiche.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale basata sulla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare delle competenze matematica, scientifica e tecnologica, della digitale e in particolare della capacità di imparare ad imparare.

Sarà promossa la creazione o l'implementazione di laboratori scientifici e informatici all'interno dei vari plessi della Scuola primaria e della secondaria di I grado, assieme alla realizzazione di aule 4.0.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DOCUMENTARE LA
COMPETENZA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo.

L'obiettivo è quello di produrre e adottare documenti comuni per la progettazione, programmazione, osservazione e valutazione delle competenze di alunni e studenti: Curricolo verticale d'istituto, Unità di Apprendimento, rubric di osservazione e valutazione elaborati da commissioni verticali o Dipartimenti orizzontali.

Promuovere una didattica attiva e laboratoriale con il progressivo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

abbandono della tradizionale didattica trasmissiva.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
INNOVAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale docente ed amministrativo di tutti i plessi afferenti l'Istituto comprensivo: Scuole dell'infanzia "M. Hack", "Don Milani", "A. Merini"; Scuole primarie "C. Collodi", "B. Ciari" e "N. Green"; Scuola secondaria di I grado "D. Alighieri".

Nomina di un Animatore digitale, un docente dell'istituto che si fa promotore di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.

Questa figura assicurerà le seguenti attività: formazione in corsi specifici, partecipazione alla rete nazionale degli animatori digitali, aggiornamento settimanale di apposite aree sul sito istituzionale della scuola in cui si segnalano a docenti e personale corsi, webinar, seminari, giornate di formazione, eventi; documentazione di attività didattiche innovative, condivisione, con pubblicazione sul sito della scuola, delle attività didattiche innovative svolte; realizzazione di tutorial per l'utilizzo di software didattici ed organizzativi; formazione di docenti e personale amministrativo sull'uso di software didattici specifici; rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; collaborazione con la Funzione Strumentale Area digitale e con la figure del Responsabile del laboratorio informatico

Titolo attività: COMPETENZE E

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale docente della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado.

Formazione del personale docente della scuola ad una didattica attiva e laboratoriale. Superamento della tradizionale didattica trasmissiva con la conseguente implementazione di azioni formative innovative legate alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Promozione ed implementazione della competenza multilinguistica, di quella matematica, scientifica e tecnologica, della competenza digitale e in particolare della capacità di imparare ad imparare.

Titolo attività: BIBLIOTECA DELLE
BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo.

La creazione di una piattaforma di repositoring on line di esperienze didattiche suddivisa per gradi scolastici, dipartimenti disciplinari e discipline permette la condivisione tra i docenti di materiali e argomenti di studio, rende più semplice per tutti l'adozione di una modalità didattica meno tradizionale, alleggerisce l'impegno domestico del docente, crea spirito di corpo e collaborazione, sprona i più stanchi e refrattari al superamento della tradizionale didattica trasmissiva.

L'obiettivo è quello di promuovere e implementare una didattica attiva e laboratoriale in tutti i gradi scolastici con il progressivo superamento del tradizionale insegnamento trasmissivo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALDA MERINI (EX LACUGNANO) - PGAA86401P

MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD) - PGAA86402Q

DON MILANI (EX SAN SISTO SUD) - PGAA86403R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione è competenza del team docente. Valutare il percorso di maturazione sociale e cognitiva dei bambini equivale ad osservarne sistematicamente i comportamenti rispetto alle dinamiche relazionali e agli stimoli proposti dalla scuola rispetto agli apprendimenti nei diversi campi di esperienza che strutturano e orientano l'approccio al sapere e alla costruzione dell'identità personale dei bambini da tre a sei anni. Il modello adottato dal nostro istituto per la rilevazione delle osservazioni sistematiche rileva il livello dei seguenti fattori di maturazione sociale e cognitiva: fiducia nelle proprie capacità; responsabilità nelle azioni; motivazione verso le esperienze scolastiche; attenzione ed impegno; autonomia; relazionalità con i coetanei e gli adulti; comunicazione attraverso i linguaggi verbali e non verbali; comprensione dei messaggi; coordinazione motoria generale; comprensione di semplici relazioni spaziali e temporali; capacità di classificare oggetti in base alle caratteristiche evidenti. Nella Scuola dell'infanzia la valutazione è competenza del team docente.

https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/all_inf_valut_percorso_infanzia_icpg7_ptof-1-.pdf

Allegato:

[all_inf_valut_percorso_infanzia_icpg7_ptof-1-.pdf](#)



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli indicatori e le griglie di valutazione relativi ai nuclei tematici individuati (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono nel file allegato link:

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/griglia-valutazione-ed-civica-infanzia.pdf>

Allegato:

griglia-valutazione-ed-civica-infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Le competenze relazionali con i coetanei e con gli adulti rientrano tra i fattori che vengono osservati sistematicamente e valutati.

Allegato:

all_inf_valut_percorso_infanzia_icpg7_ptof-1-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO - PGMM86401V

Criteria di valutazione comuni



L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere (nel corso dell'attività didattica) e sommative (a conclusione di ogni percorso didattico). Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semistrutturato (temi, elazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). Il numero di prove varia a seconda della disciplina e dell'ordine di scuola.

Le verifiche scritte sono, di norma, strutturate a livelli di difficoltà gradualmente ed eventualmente diversificate in funzione delle competenze dei singoli. Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Per rendere quanto più possibile il processo valutativo omogeneo all'interno dell'Istituto si adottano i criteri di valutazione dichiarati in questo POF. Nella Scuola secondaria di I grado non si adottano valutazioni inferiori al 4. I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto del processo complessivo di sviluppo della persona e quindi degli esiti di apprendimento, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'autonomia e del metodo di studio. Tutte le attività curricolari ed extracurricolari che rientrano nei piani di studio personalizzati predisposti dai rispettivi team docenti/consigli di classe, concorrono alla valutazione finale nelle singole discipline, nel comportamento e nel giudizio globale con le modalità individuate dai team docenti/consigli di classe e riportate negli stessi piani di didattici personalizzati.

https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/icpg7_allegato_valutazione-apprendimenti-scuola-secondaria-i-grado-77347e704c19.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli indicatori e le griglie di valutazione relativi ai nuclei tematici individuati per le varie discipline sono nel file allegato.

Link: <https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/GRIGLIA-VALUTAZIONE-Ed-civica-scuola-media.pdf>



Allegato:

GRIGLIA-VALUTAZIONE-Ed-civica-scuola-media.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola secondaria di I grado, la valutazione del comportamento è competenza del Consiglio di classe. La valutazione del comportamento riguarda soprattutto le competenze di cittadinanza. Alla luce del D.Lgs. 62/2017 essa si esprime attraverso un giudizio sintetico e non può influenzare l'esito finale né fare media con i voti relativi agli apprendimenti. La griglia di valutazione del comportamento elaborata dal Collegio dei docenti (vedi allegato VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) tiene conto di: rispetto delle regole e cura dell'ambiente e dei materiali della scuola; partecipazione; responsabilità; relazionalità; autovalutazione (per le classi terze).

https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/icpg7_allegato_valutazione-del-comportamento-nella-scuola-secondaria-di-primo-grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola secondaria di I grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'ammissione alla classe successiva avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998. Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.



L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate. La CM n. 20 del 4 marzo 2013 precisa che sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del DPR. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Le ore di frequenza minima, in un corso a tempo normale di 990 ore annuali, ammontano a 742 (3/4 di 990). Compete al Collegio dei docenti deliberare le seguenti deroghe alla validità dell'anno scolastico: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; gravi motivi personali o familiari adeguatamente documentati; terapie o cure programmate; partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe dopo un'attenta valutazione del percorso formativo dell'alunno e l'attuazione di tutte le misure necessarie a: supportare in modo efficace e personalizzato il percorso di recupero dell'alunno; rendere la famiglia consapevole e partecipe, in modo organico e tempestivo, dei processi formativi e di valutazione. La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" (D.lgs. 62/2017 e nota n. 1865/2017). Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente secondo i seguenti criteri: insufficienze lievi (voto 5) in almeno quattro delle discipline oggetto di valutazione curriculare; una insufficienza grave (voto 4) accompagnata da tre o più insufficienze lievi (voto 5); due insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da due o più insufficienze lievi (voto 5); tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da una o più insufficienze lievi (voto 5); quattro o più insufficienze gravi (voto 4). Si terrà conto, inoltre, dell'assenza o irrilevanza di miglioramenti nel percorso scolastico. La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza e debitamente motivata. Il Consiglio di classe dovrà documentare gli interventi di recupero messi in atto dai docenti curricolari e dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella Scuola secondaria di I grado l'ammissione all' Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



L'ammissione all'Esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per candidati privatisti). Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate. La CM n. 20 del 4 marzo 2013 precisa che sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del DPR. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Le ore di frequenza minima, in un corso a tempo normale di 990 ore annuali, ammontano a 742 (3/4 di 990). Compete al Collegio dei docenti deliberare le seguenti deroghe alla validità dell'anno scolastico: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; gravi motivi personali o familiari adeguatamente documentati; terapie o cure programmate; partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PG 7 "C. COLLODI"-S.SISTO - PGEE86401X

"BRUNO CIARI"-S.SISTO - PGEE864021

"NICHOLAS GREEN" LACUGNANO - PGEE864032



Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria, con l'ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 n.172, non può essere più ridotta a una semplice media aritmetica o una corrispondenza voto/giudizio, ma a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, ha una funzione formativa fondamentale: "è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico" (Linee guida). La valutazione, quindi, non deve essere rivolta solo agli esiti e alle prestazioni degli alunni, ma all'intero processo di insegnamento/apprendimento. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che fa della valutazione uno strumento che permette di rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e che favorisce il raggiungimento di traguardi formativi. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale, con giudizio, verrà pertanto integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti conseguito. Con l'O.M. 172/2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono quindi riferiti a ogni obiettivo oggetto di valutazione e sono poi riportati nel documento di valutazione.

Nel testo delle Indicazioni 2012 si afferma espressamente: "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. A seguito dell'ordinanza n. 172 04 dicembre 2020 e successive linee guida, si stabilisce che "La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria (...) concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, (...) attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'istituto ha quindi provveduto, attraverso una commissione e alla condivisione in sede collegiale, a definire, come indicato al comma 5, art. 3 della suddetta ordinanza, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.



I livelli di apprendimento individuati sono i seguenti:

AVANZATO

(l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità);

INTERMEDIO

(l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo);

BASE

(l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità);

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente).

La valutazione dell'I.R.C., dell'Attività Alternativa e del comportamento verranno espressi, come negli anni precedenti, con un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente).

Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. L'Istituzione scolastica ha elaborato i criteri di valutazione attraverso la definizione di rubriche valutative. La logica da seguire appare perciò quella di considerare la valutazione come un processo volto al miglioramento, inteso come attività strutturata secondo progetti e obiettivi definiti, sistematica, sottoposta a revisione durante la sua realizzazione. È un processo che inizia dalle pratiche autovalutative, per sfociare nella rendicontazione dei risultati raggiunti e nell'attivazione di azioni di miglioramento atte ad intervenire efficacemente sui fattori di criticità.

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/nuova-valutazione-scuola-primaria.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli indicatori e le griglie di valutazione relativi ai nuclei tematici individuati (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono nel file allegato (cfr allegato).

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/griglia-valutazione-ed-civica-PRIMARIA.pdf>



Allegato:

griglia-valutazione-ed-civica-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO. Link:

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/valutazione-comportamento-scuola-primaria.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ritiene maggiormente adeguati, per favorire l'inclusione degli studenti, percorsi realizzati in una rete interistituzionale che permetta il confronto e l'integrazione delle diverse prospettive e specificità professionali presenti sul territorio. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, mirano a garantire una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento, nell'ottica di favorire la crescita di bambini, alunni e studenti in un clima relazionale sereno, capace di valorizzare le potenzialità di ognuno. Vengono attivate azioni formative per i docenti sia relativamente alle metodologie didattico-educative che rispetto ad azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità. Vengono svolte azioni di continuità verticale per alunni e studenti con BES. La scuola dispone di protocolli per l'inclusione di alunni con tutte le forme di BES, che vengono socializzati e utilizzati anche in forma collegiale per favorire il passaggio di bambini e ragazzi da un grado scolastico all'altro. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono definiti collegialmente dai vari team in accordo con le famiglie e i servizi di riabilitazione. Per il loro raggiungimento vengono utilizzati strumenti compensativi anche digitali e attività inclusive realizzate con metodologie attive, rivolte non solo all'alunno ma a tutta la classe di appartenenza. Il monitoraggio degli esiti viene svolto periodicamente attraverso osservazioni e attività strutturate in un'ottica di valutazione formativa. Le modalità di valutazione vengono definite in base ai percorsi previsti per i singoli alunni e in relazione alle loro peculiarità. La scuola realizza annualmente percorsi su temi legati all'intercultura anche in sinergia con enti territoriali predisposti ai percorsi di integrazione: ciò avviene sempre in collaborazione con le famiglie. Questo permette di attivare una rete di sostegno in cui interagiscono sia la scuola con le famiglie, che le famiglie di differente provenienza, italiane e non. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso un costante monitoraggio degli esiti su prove strutturate e sull'analisi delle prove standardizzate. Ritiene funzionali alle azioni di recupero la creazione di percorsi di sostegno degli apprendimenti sia in orario scolastico che extrascolastico, articolati per gruppi di livello sia all'interno delle classi che per classi aperte. Gli esiti di tali percorsi vengono monitorati con valutazioni diagnostiche, formative



e sommative, redatte sui contenuti proposti nei vari percorsi.

Punti di debolezza:

La situazione pandemica ha limitato le possibilità di incontro e confronto tra le varie figure operanti su progetti di integrazione. La realizzazione di questi ultimi ha risentito delle numerose limitazioni di ordine sanitario attuate nel corso dell'emergenza Covid. Risulta auspicabile il potenziamento di tutte le forme di progettualità inclusiva relativa sia alla disabilità che al superamento dello svantaggio sociale. Va potenziato il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti curricolari a iniziative di formazione relative alle metodologie di inclusione degli alunni BES. Deve essere potenziato altresì l'uso di strumenti e metodologie digitali per l'inclusione di tutti gli alunni e studenti. Risulta ancora difficile coinvolgere pienamente, nella vita della scuola, alcune famiglie provenienti da paesi esteri. Dall'a.s. 2021/2022 l'istituto ospita 15 alunni ucraini iscritti nei tre ordini di scuola: mancano figure di mediazione linguistica e culturale che aiutino la loro completa integrazione. Va altresì registrata, per alunni e studenti con certificazione ex L. 104/1992, la sempre crescente difficoltà di concretizzare i Gruppi di Lavoro Operativi, a motivo del sovraccarico di impegno riferito dai vari servizi di riabilitazione che operano nel territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'a.s. 2022/23 si adotta il modello di PEI nazionale (D.l. 182/2020). Il PEI, elaborato ed approvato dal GLO, tiene conto della Diagnosi Funzionale e/o del Profilo di funzionamento e individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della



relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.” (art. 7, D.Lgs 66/2017). Il Piano Didattico Personalizzato (PDP), invece, ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento programmate necessarie a garantire il successo formativo dell’alunno. Viene redatto obbligatoriamente ogni anno, per tutti gli alunni certificati DSA o altro disturbo evolutivo; a discrezione del team docenti/Consiglio di classe, anche per determinati periodi di tempo, nei casi di svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, in presenza di difficoltà persistenti. Il PDP viene definito dopo un’attenta analisi della certificazione di disturbo clinicamente diagnosticato e/o considerazioni psico-pedagogiche e didattiche riferite a difficoltà, anche transitorie, di apprendimento. Nel PDP è presente una descrizione del funzionamento delle abilità strumentali, l’analisi delle caratteristiche e delle strategie utilizzate dal bambino/alunno nel processo di apprendimento, eventuali strumenti didattici compensativi e misure dispensative, strategie metodologiche utilizzate, criteri di verifica e valutazione. Il team docenti/il consiglio di classe definiscono il PDP e lo condividono con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Funzioni strumentali inclusione, Specialisti ASL, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale nel processo di crescita di tutti e di ciascuno e affinché i



due sistemi possano interagire, la relazione scuola – famiglia deve essere efficace e finalizzata alla crescita psico-fisica della persona. A riguardo l'istituto si adopera per favorire la cooperazione tra le due imprescindibili agenzie educative. Nel caso di alunni con disabilità o alunni stranieri in situazione di svantaggio socio - linguistico, l'incontro e l'intreccio con le famiglie assume un carattere ancor più significativo e costruttivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri scuola-famiglia (colloqui, riunioni di GLO, ecc.)

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel nostro istituto, in un'ottica sempre volta all'inclusione, le modalità di valutazione degli studenti hanno carattere prettamente formativo e tendono a valorizzare le potenzialità di ciascuno. La valutazione accompagna lo studente nel proprio percorso scolastico e nel passaggio interno da un grado di scuola al successivo e assume una funzione di accompagnamento e di stimolo continuo al miglioramento, alla luce degli apprendimenti raggiunti. Il percorso di insegnamento/apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevede inoltre che la valutazione sia strettamente legata alle scelte metodologico-didattiche, ai contenuti ed agli obiettivi stabiliti nei PEI o nel PDP. Le prove di verifica quindi saranno calibrate sulle effettive potenzialità e modalità di funzionamento di ogni singolo studente, nel rispetto delle procedure e degli strumenti utilizzati durante il percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I percorsi di continuità del nostro istituto prevedono tempi e modalità di attuazione calibrati e diversificati a seconda delle necessità, nel rispetto dei bisogni formativi di ognuno. Gli alunni tutti ed in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali beneficiano infatti di tutte le risorse messe in campo per l'orientamento da parte dell'istituto: progetti di continuità tra le classi ponte dell'istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria); Open Day; Attività di orientamento per le classi terze della Scuola secondaria I Grado; interlocuzione tra docenti della scuola di provenienza e di destinazione nei momenti di passaggio.



Piano per la didattica digitale integrata

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/piano-scuola-did-20121-2022-04268f283c34.pdf>

Allegati:

piano-scuola-did-20121-2022-04268f283c34.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri: settembre-gennaio (1° quadrimestre), febbraio-giugno (2° quadrimestre)

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastico Assicura la gestione unitaria dell'istituzione e ne ha la legale rappresentanza; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali. Coordina il progetto didattico- educativo, ne garantisce le modalità operative e ne è responsabile. Presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe e la Giunta esecutiva. È responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto.

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni, con ampia autonomia organizzativa, anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno nell'ambito delle funzioni delegate. Coadiuvato il D.S. nella gestione della scuola e con funzioni specificamente delegate; collabora con il D.S. per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo, nonché della formazione e dell'aggiornamento. Collabora, insieme al Dirigente, con le Funzioni strumentali per una proficua realizzazione delle attività progettate. Collabora con la Segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; partecipa alle riunioni periodiche dello staff; collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti; coadiuva il D. S. nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie; vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie dei docenti. Sviluppa, in collaborazione con il Dirigente, rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti; collabora con il D.S. per la predisposizione della documentazione e dei materiali necessari per le riunioni del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni operative; collabora con il D. S. per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.T.; collabora con il D.S. nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; collabora con il D.S. nella valutazione di progetti e/o di accordi di rete; collabora alla predisposizione dei Piani Annuali delle Attività.

Secondo collaboratore Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti; coordina i lavori degli incontri dei Consigli di



interclasse congiunti della scuola primaria; gestisce l'organizzazione dei progetti con gli esperti esterni attivati nelle scuole primarie; riferisce al D.S. relativamente alle esigenze specifiche delle scuole primarie; sostituisce il D. S. in vece della prima collaboratrice; è referente COVID per la scuola.

Staff direzionale È un gruppo di lavoro che svolge funzioni di pianificazione e di coordinamento organizzativo e progettuale; è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Lo Staff nel nostro Istituto è costituito dal Dirigente Scolastico, dalle collaboratrici del Dirigente Scolastico e dai docenti incaricati di Funzione Strumentale. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.

Funzioni Strumentali Sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate, per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'offerta formativa. Di seguito, le aree relative alle Funzioni strumentali dell'Istituto Comprensivo Perugia 7 (con delibera n.31 del 02/09/2019, il Collegio dei docenti ha approvato la proposta che prevede la possibilità di condivisione di una singola area fra due docenti). 1. Valutazione, autovalutazione e miglioramento; 2. Continuità e orientamento; 3. Area inclusione; 4. Rapporti con il territorio- POF- Progetti ; 5. Area digitale, progetti PON-PNSD

AUTOVALUTAZIONE VALUTAZIONE Predisposizione e aggiornamento di RAV, Pd e Rendicontazione sociale; autovalutazione di Istituto: monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, tabulazione e diffusione dei dati; valutazione dell'INVALSI; intese e raccordi con Enti, Associazioni, Scuole; partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione del PTOF

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Gestione del curriculum sull'Orientamento; coordinamento delle attività progettuali di continuità tra i vari ordini di scuola; coordinamento delle attività sull'Orientamento; confronto e raccordo-passaggio informazioni Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo grado; raccordo informazioni relative all'andamento scolastico degli alunni nel grado successivo; organizzazione e pianificazione visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a manifestazioni varie; partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti dell'Istituto (PTOF, RAV, PDM)

INCLUSIONE Coordinamento incontri dei docenti di sostegno con il DS, i GLH operativi, il GLI di istituto; supporto ai docenti nell'individuazione dei casi di BES e nella stesura dei progetti didattici individualizzati; aggiornamento del PAI e coordinamento della sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe; collaborazione con il DS, la segreteria e i docenti, alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure; diffusione della cultura dell'inclusione; collaborazione con la Funzione Strumentale alla Continuità e Orientamento per alunni con disabilità; diffusione della cultura dell'inclusione: stesura di un vademecum, comunicazione progetti e iniziative, consulenza sulle difficoltà; partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione



alla stesura/revisione dei documenti di istituto (PTOF, RAV, PDM)

PTOF E DIDATTICA Revisione del PTOF e aggiornamento in itinere; revisione del curriculum verticale; revisione ed integrazione di: Carta dei Servizi e Regolamenti d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità; revisione della modulistica utilizzata dai docenti inerente l'attività didattica, in particolare il piano di lavoro iniziale e la relazione finale; coordinamento delle progettazioni curricolari ed extracurricolari, in coerenza con il PTOF; monitoraggio dell'Offerta Formativa; informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica; gestione e coordinamento delle azioni legate al progetto di istituto; partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti dell'Istituto (PTOF, RAV, PDM)

AREA DIGITALE Aggiornamento del sito web e della modulistica; supporto all'attività dei docenti e delle famiglie nell'uso del registro elettronico; coordinamento della formalizzazione/realizzazione di progetti multimediali; stesura/revisione del curriculum digitale; realizzazione/promozione di attività di formazione rivolte ai docenti dell'Istituto con corsi di specifici e/o tutorial (innovazione didattica e digitale); promozione dell'utilizzo di piattaforme didattiche e regolamentazione dell'uso; organizzazione di giornate dedicate all'Innovazione digitale in collaborazione con i membri del team dell'Innovazione; cura della comunicazione interna ed esterna; programmazione di attività di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo; partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti di istituto (PTOF, RAV, PDM)

Responsabili di plesso Per la "gestione" e "controllo" dei diversi plessi il Dirigente Scolastico nomina due docenti fiduciari, al quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso. Nello specifico, compito del responsabile di plesso è coordinare le attività didattiche e progettuali; monitorare le situazioni particolari relativamente a docenti, alunni e famiglie; farsi referente rispetto al D.S. per quanto venga a sua conoscenza in merito all'adempimento dei doveri contrattuali da parte di tutto il personale operante nel plesso, con particolare riferimento alla puntualità e alla presenza in servizio, alla corretta e tempestiva esecuzione delle direttive impartite rispetto alla sicurezza e a ogni altro ambito rilevante; farsi referente rispetto al D.S. di ogni evento degno di nota relativo al plesso in generale.

Animatore digitale È una figura prevista dal PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna (stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative); coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni



della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure). L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Si occupa della stesura e revisione del Curricolo digitale d'Istituto.

Team digitale Composto da due docenti dell'Istituto (Animatore Digitale e Funzione strumentale del digitale), supporta le iniziative pianificate all'interno dell'istituzione scolastica in relazione al PNSD, con il coordinamento dell'Animatore digitale.

Team bullismo DS, Animatore digitale, Funzione strumentale digitalizzazione, Referenti di plesso. I 19 elementi appartenenti al Team Bullismo si occupano di sensibilizzare tutti i componenti della Scuola verso tali tematiche ed opera una funzione di controllo, prevenzione e monitoraggio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Delibera n.2, approvata dal
Collegio docenti del
01/09/2022

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni, con ampia autonomia organizzativa, anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno nell'ambito delle funzioni delegate; • coadiuva il D.S. nella gestione della scuola e con funzioni specificamente delegate; • collabora con il D.S. per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo, nonché della formazione e dell'aggiornamento; • collabora, insieme al Dirigente, con le Funzioni strumentali per una proficua realizzazione delle attività progettate; • collabora con la Segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; • partecipa alle riunioni periodiche dello staff; •

2



collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti; • coadiuva il D. S. nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie; • vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie dei docenti; • sviluppa, in collaborazione con il Dirigente, rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; • collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti; • collabora con il D.S. per la predisposizione della documentazione e dei materiali necessari per le riunioni del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni operative; • collabora con il D. S. per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.T.; • collabora con il D. S. nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; • collabora con il D.S. nella valutazione di progetti e/o di accordi di rete; • collabora alla predisposizione dei Piani Annuali delle Attività. Il secondo collaboratore: • verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti • coordina i lavori degli incontri dei Consigli di interclasse congiunti della scuola primaria ; • gestisce l'organizzazione dei progetti con gli esperti esterni attivati nelle scuole primarie; • riferisce al D. S. relativamente alle esigenze specifiche delle scuole primarie; • sostituisce il D. S. in vece della prima collaboratrice. • E' referente COVID per la scuola.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo Staff direzionale è un gruppo di lavoro che svolge funzioni di pianificazione e di

10



coordinamento organizzativo e progettuale; è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Lo Staff nel nostro Istituto è costituito dal Dirigente Scolastico, dalle collaboratrici del Dirigente Scolastico e dai docenti incaricati di Funzione Strumentale. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.

Funzione strumentale

Sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate, per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'offerta formativa. Di seguito, le aree relative alle Funzioni strumentali dell'Istituto Comprensivo Perugia 7 (con delibera n.17 del 22/09/2022, il Collegio dei docenti ha approvato la proposta che prevede la possibilità di condivisione di una singola area fra due docenti): 1. Valutazione, autovalutazione e miglioramento 2. Continuità e orientamento 3. Area inclusione 4. Rapporti con il territorio- POF-Progetti 5. Area digitale, progetti PON-PNSD. I compiti specifici di ciascuna Funzione strumentale sono elencati di seguito.

AUTOVALUTAZIONE VALUTAZIONE •
Predisposizione e aggiornamento di RAV, Pd e Rendicontazione sociale • Autovalutazione di Istituto: monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, tabulazione e diffusione dei dati •

8



Valutazione dell'INVALSI • Intese e raccordi con Enti, Associazioni, Scuole • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione del PTOF CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • Curricolo sull'Orientamento • Coordinamento delle attività progettuali di continuità tra i vari ordini di scuola • Coordinamento delle attività sull'Orientamento • Confronto e raccordo-passaggio informazioni Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo grado • Raccordo informazioni relative all'andamento scolastico degli alunni nel grado successivo • Organizzazione e pianificazione visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a manifestazioni varie • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti dell'Istituto (PTOF, RAV, PDM) INCLUSIONE • Coordinamento incontri dei docenti di sostegno con il DS, i GLH operativi, il GLI di istituto • Supporto ai docenti nell'individuazione dei casi di BES e nella stesura dei progetti didattici individualizzati • Aggiornamento del PAI e coordinamento della sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe • Collaborazione con il DS, la segreteria e i docenti, alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure • Diffusione della cultura dell'inclusione • Collaborazione con la Funzione Strumentale alla Continuità e Orientamento per alunni con disabilità • Diffusione della cultura dell'inclusione: stesura di un vademecum, comunicazione progetti e iniziative, consulenza sulle difficoltà • Partecipazione agli incontri di



staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti di istituto (PTOF, RAV, PDM). PTOF E DIDATTICA • Revisione del PTOF e aggiornamento in itinere • Revisione del curriculum verticale • Revisione ed integrazione di: Carta dei Servizi e Regolamenti d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità • Revisione della modulistica utilizzata dai docenti inerente l'attività didattica, in particolare il piano di lavoro iniziale e la relazione finale • Coordinamento delle progettazioni curriculari ed extracurriculari, in coerenza con il PTOF • Monitoraggio dell'Offerta Formativa • Informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica • Gestione e coordinamento delle azioni legate al progetto di istituto • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti dell'Istituto (PTOF, RAV, PDM). AREA DIGITALE • Aggiornamento del sito web e della modulistica • Supporto all'attività dei docenti e delle famiglie nell'uso del registro elettronico • Coordinamento della formalizzazione/realizzazione di progetti multimediali • Stesura/revisione del curriculum digitale • Realizzazione/promozione di attività di formazione rivolte ai docenti dell'Istituto con corsi di specifici e/o tutorial (innovazione didattica e digitale) • Promozione dell'utilizzo di piattaforme didattiche e regolamentazione dell'uso • Organizzazione di giornate dedicate all'Innovazione digitale in collaborazione con i membri del team dell'Innovazione • Cura della comunicazione interna ed esterna •



Programmazione di attività di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti di istituto (PTOF, RAV, PDM).

Responsabile di plesso

Per la "gestione" e "controllo" dei diversi plessi il Dirigente Scolastico nomina due docenti fiduciari, al quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso. Nello specifico, compito del responsabile di plesso è: - coordinare le attività didattiche e progettuali; - monitorare le situazioni particolari relativamente a docenti, alunni e famiglie; - farsi referente rispetto al D.S. per quanto venga a sua conoscenza in merito all'adempimento dei doveri contrattuali da parte di tutto il personale operante nel plesso, con particolare riferimento alla puntualità e alla presenza in servizio, alla corretta e tempestiva esecuzione delle direttive impartite rispetto alla sicurezza e a ogni altro ambito rilevante; - farsi referente rispetto al D.S. di ogni evento degno di nota relativo al plesso in generale.

14

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura prevista dal PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: - formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,

1



favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Si occupa della stesura e revisione del Curricolo digitale d'Istituto.

Team digitale

Composto da due docenti dell'Istituto (Animatore Digitale e Funzione strumentale del digitale), supporta le iniziative pianificate all'interno dell'istituzione scolastica in relazione al PNSD, con il coordinamento dell'Animatore digitale.

2

Dirigente Scolastico

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione della quale ha la legale rappresentanza, nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali scolastici. • Possiede autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione

1



delle risorse umane. In particolare, il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. • Definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'offerta formativa, approvato dal Consiglio di istituto. • Nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse anche logistiche disponibili, riduce il numero di alunni allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità. • Individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia mediante chiamata diretta dagli Ambiti territoriali di riferimento. • Formula la proposta di incarico in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa. • Il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al dieci per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Consiglio d'istituto	Il Consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.	19
Giunta esecutiva	Il Consiglio di istituto elegge nel suo seno una Giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e	5



di due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il capo dei servizi di segreteria, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. La Giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe.

Comitato di valutazione

L'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che disciplinava la composizione e le funzioni del Comitato di valutazione, è stato sostituito dal comma 129 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, il quale stabilisce che presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il Comitato per la valutazione dei docenti.

7

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Fanno altresì parte del Collegio dei docenti i docenti di sostegno. Il Collegio dei docenti: • ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del Circolo o dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di

139



insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; • formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di circolo o d'istituto; • delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi; • valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica; • provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di istituto, alla scelta dei sussidi didattici; • elabora il Piano dell'Offerta Formativa triennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'istituto.

Docenti addetti emergenze e antincendio	Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e, comunque, di gestione dell'emergenza - art. 18, comma 1, lettera b), del d.lgs. 09/04/08, n. 81. Per ogni incarico è stata individuato un sostituto.	16
---	--	----

Docenti addetti primo	Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure	16
-----------------------	--	----



soccorso

di primo soccorso - art. 18, comma 1, lettera b), del d.lgs. 09/04/08, n. 81.

Consiglio di intersezione

Organo collegiale della Scuola dell'infanzia, è composto dai docenti delle sezioni più un rappresentante per sezione eletto dai genitori. Presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente suo delegato, membro del Consiglio, si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, ma rientranti nell'ambito dell'orario di servizio dei docenti. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

3

Consigli di interclasse

Organo collegiale della Scuola primaria, è composto dai docenti delle classi più un genitore per classe come rappresentante eletto dai genitori. Presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente suo delegato, membro del Consiglio, si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, ma rientranti nell'ambito dell'orario di servizio dei docenti. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

4

Consigli di classe

Organo collegiale della Scuola dell'infanzia, è composto dai docenti di ogni singola classe più quattro rappresentanti per classe eletti dai genitori. Presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente suo delegato, membro del Consiglio, si riunisce in ore non coincidenti

13



con l'orario delle lezioni, ma rientranti nell'ambito dell'orario di servizio dei docenti. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia, istituito con il DPR 249/1998 così come modificato dal DPR 235/2007, è un organo interno alla scuola che si occupa di decidere sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari comminate agli studenti della Scuola secondaria. Nominato dal Consiglio d'Istituto, è composto dal Dirigente Scolastico, due rappresentanti dei docenti, due rappresentanti dei genitori e un rappresentante del personale non docente. I componenti dell'Organo di garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'istituto.

4

Dipartimenti

L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". Rappresentano un'articolazione del Collegio dei Docenti e sono costituiti da docenti della stessa materia e da materie affini. Le riunioni dipartimentali (che si sviluppano anche verticalmente) si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 comma 3 punto a, del C.C.N.L. vigente. Sono convocate in quattro momenti distinti dell'anno scolastico: prima dell'inizio delle attività didattiche, per stabilire le

7



linee generali della programmazione annuale; all'inizio dell'anno scolastico, per concordare l'organizzazione generale del dipartimento, proporre progetti da inserire nel P.T.O.F. e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso; al termine del primo quadrimestre, per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione; prima della scelta dei libri di testo, per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

Nell'Istituto Comprensivo Perugia 7 la suddivisione in dipartimenti è articolata in base al grado di scuola e si struttura nel seguente modo: - Dipartimenti per aree disciplinari Scuola primaria - Scuola dell'infanzia, con: area di competenza umanistico-linguistica (una docente per ogni sezione di Scuola dell'infanzia e di sostegno più docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di Ambito antropologico, di L2 di Scuola primaria), area logico-matematica (una docente per ogni sezione di Scuola dell'infanzia più docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di Ambito antropologico, di L2 di Scuola primaria). - Dipartimenti per aree disciplinari Scuola primaria, con area di competenza umanistico-linguistica (docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di L2 di Scuola primaria), area logico-matematica (docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di L2 di Scuola primaria) e area antropologica (docenti di Ambito antropologico di Scuola primaria). - Dipartimenti disciplinari Scuola secondaria, suddivisi in ambito letterario (Italiano, Storia, Geografia), ambito matematico-scientifico (Matematica, Scienze, Tecnologia), lingue comunitarie (Inglese



	e Francese), delle educazioni (Arte, Musica, Scienze Motorie) e Sostegno.	
Referenti Covid	Tre docenti, uno per ogni ordine di scuola.	3
Team Bullismo	DS, Animatore digitale, Funzione strumentale digitalizzazione, Referenti di plesso. Il Team Bullismo si occupa di sensibilizzare tutti i componenti della Scuola verso tali tematiche ed opera una funzione di controllo ,prevenzione e monitoraggio.	19

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, conversazione in lingua inglese in orario extracurricolare.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

ADMM - SOSTEGNO

I docenti dell'organico dell'autonomia
concorrono alla realizzazione del piano triennale
dell'offerta formativa con attività di supporto agli
alunni BES .

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione con funzione di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A, posto alle sue dirette dipendenze. Il personale amministrativo assolve funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto alla collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle sue competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono. La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce: • celerità delle procedure; • informazione e trasparenza degli atti amministrativi; • cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza; • tutela della privacy. Tutti i servizi di



segreteria sono informatizzati. Iscrizioni: le iscrizioni vengono effettuate on-line per la scuola primaria e secondaria di primo grado, nel modello sono indicati i criteri di accoglienza. Rilascio di documenti: le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico. I documenti e gli attestati sono consegnati "a vista" previa comunicazione agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi dalla richiesta scritta. È consentito l'accesso agli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90. Orari di apertura degli uffici di segreteria: gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti. Il pubblico viene ricevuto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00-08.30 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30; il sabato dalle ore 8.00-08.30 e dalle ore 11.00 alle ore 13.30; nella giornata di mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Il personale che ha necessità di comunicare con il Dirigente scolastico può telefonare dal lunedì al sabato. Il Dirigente riceve esclusivamente previo appuntamento. La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste. I servizi amministrativi sono chiusi nelle giornate prefestive, deliberate dal Consiglio di Istituto, in cui sia prevista la sospensione dell'attività didattica.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo della corrispondenza e circolari.

Ufficio per la didattica

Monitoraggio e aggiornamento delle pratiche degli alunni, infortuni, organi collegiali, esami di Stato e gestione del registro elettronico.



Segreteria amministrativa

Gestione delle pratiche del personale Docente e ATA, ricostruzione di carriera, pensioni, TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re20.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/modulistica/modulistica-famiglie/>

Pubblicazione di comunicazioni e circolari tramite il sito istituzionale della Scuola

<https://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/circolari/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Ambito 2 Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete 1 Area ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Aree verdi

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione nella gestione dei parchi scolastici

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Oliveto scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso addetti antincendio

Azioni di formazione obbligatoria per la sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso Preposti alla sicurezza

Azioni di formazione obbligatoria per la sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione somministrazione farmaci

Azioni di formazione mirate a docenti impegnati con alunni e studenti in particolari condizioni di salute

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sicurezza

Azioni di formazione obbligatorie a garanzia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo Tv Touch

Azioni di formazione sull'utilizzo didattico delle nuove strumentazioni didattiche fornite alle singole classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione teorico-pratica sulle metodologie per l'utilizzo dei linguaggi audiovisivi nella didattica

Attività formative collegate al progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Fantasmagorie - storie, cinema, scuola"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo per le competenze chiave europee

Azioni di formazione per la predisposizione di un nuovo curricolo verticale di scuola sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Tech

Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche,



contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Agenzia formativa

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_METODOLOGIE

Percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Agenzia formativa

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa

Azioni di formazione sincrone e asincrone

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Agenzia formativa territoriale

Titolo attività di formazione: Formazione stampante 3D

Azioni di formazione per i docenti su coding e sull'applicazione del coding all'utilizzo della stampa 3d



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata

Azioni formative per il personale docente finalizzate all'implementazione delle competenze didattiche laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Agenzia formativa territoriale



Titolo attività di formazione: Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare

Azioni formative per il personale docente finalizzate all'implementazione delle competenze didattiche laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Agenzia formativa territoriale
---------------------------	--------------------------------

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione dell'insegnamento delle STEAM

Azioni formative per il personale docente finalizzate all'implementazione delle competenze didattiche laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Agenzia formativa territoriale

Titolo attività di formazione: Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali

Azioni formative per il personale docente finalizzate all'implementazione delle competenze didattiche laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Agenzia formativa territoriale

Titolo attività di formazione: GDPR e privacy

Formazione obbligatoria del personale docente



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare e valutare per competenze

Azioni di formazione del personale docente su attività e metodologie di insegnamento e valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disegnare e produrre



oggetti con le tecnologie digitali

Azioni formative per il personale docente finalizzate all'implementazione delle competenze didattiche laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Agenzia formativa territoriale

Titolo attività di formazione: l'Italiano L2 in classe

Azioni di formazione per l'insegnamento della lingua italiana ad alunni e studenti stranieri

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattiche per competenze e innovazione metodologica

Azioni di formazione per la transizione dalla didattica trasmissiva a quella laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione e aggiornamento salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



GDPR e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sicurezza Preposti

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piattaforma GDPR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Agenzia formativa territoriale

Formazione AXIOS utilizzo Gestione timbrature

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso Passweb INPS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari DSGA, Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Agenzia formativa territoriale